



THERMOROSSI

PELLET, WOOD & SUN TECHNOLOGIES

MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE



modello
SLIM Thermocomfort

LEGGERE!



INFORMAZIONI
IMPORTANTI PER
LA SICUREZZA ED
IL CORRETTO
FUNZIONAMENTO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DECLARATION OF CONFORMITY

La **THERMOROSSI S.P.A.**, VIA GRUMOLO N° 4 36011 ARSIERO (VI), sotto la sua esclusiva responsabilità DICHIARA che l'apparecchiatura descritta in appresso:

DECLARES that the product:

Descrizione <i>Description</i>	Stufa a pellets <i>Pellet stove</i>
Marchio <i>Trademark</i>	THERMOROSSI S.P.A.
Modello <i>Model</i>	ECOTHERM SLIM THERMOCOMFORT

è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti Direttive:

- **2004/108/CE (Direttiva EMC)**
- **2006/95/CE (Direttiva Bassa Tensione)**
- **89/106/CEE (Direttiva Prodotti da Costruzione) e successivi emendamenti**

is in accordance with the following Directives:

- **2004/108/EC Directive (EMC Directive)**
- **2006/95/EC Directive (Low Voltage Directive)**
- **89/106/EEC Directive (Construction Products Directive) and subsequent amendments**

e che sono state applicate tutte le norme e/o specifiche tecniche di seguito indicate
and that all the following standards have been applied

EN 55014-1	EN 60335-1	EN 14785
EN 55014-2	EN 60335-2-102	
EN 61000-3-2	EN 62233	
EN 61000-3-3		

Laboratorio notificato per la Direttiva 89/106/CEE
Notified laboratory for the 89/106/EEC Directive

TÜV Rheinland Energie und Umwelt GmbH
Am Grauen Stein D-51105 Köln - Germany

Ultime due cifre dell'anno in cui è affissa la marcatura CE 11
Last two figures of the year of the CE marking

Luogo **Arsiero**
Place

Data **26/09/2011**
Date

Firma
Sign
(nome e funzione)
(name and title)


THERMOROSSI S.p.A.
Un Amministratore
ROSSI BRUNO

INDICE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

1.	INTRODUZIONE
1.1	<i>Avvertenze Generali</i>
1.2	<i>Norme di sicurezza</i>
1.3	<i>Normative e raccomandazioni</i>
1.4	<i>Trasporto ed immagazzinamento</i>
2.	CARATTERISTICHE TECNICHE
3.	DESCRIZIONI GENERALI
3.1	<i>Tecnologia di funzionamento</i>
3.2	<i>I Pellets</i>
3.3	<i>Il vano di riempimento</i>
4.	INSTALLAZIONE
4.1	<i>Posizionamento della stufa</i>
4.2	<i>Fissaggio a muro</i>
4.3	<i>Fissaggio a pavimento</i>
4.4	<i>Montaggio rivestimento</i>
5.	DESCRIZIONE COMANDI
5.1	<i>Descrizione pannello comandi e pannello laterale stufa</i>
5.2	<i>Regolazione giorno e orologio</i>
5.3	<i>Programmazione di accensione e spegnimenti</i>
5.4	<i>Impostazione dei livelli di funzionamento</i>
6.	UTILIZZO DELLA STUFA
6.1	<i>Accensione della stufa</i>
6.2	<i>Regolazione della combustione e della ventilazione della stufa</i>
6.3	<i>Comando ad infrarosso</i>
6.4	<i>Funzionamento radiocomando palmare thermocomfort bianco (optional)</i>
6.5	<i>Canalizzazione</i>
7.	TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (non in dotazione) CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (non in dotazione)
7.1	<i>Funzionamento con termostato ambiente aggiuntivo (non in dotazione)</i>
7.2	<i>Funzionamento con cronotermostato aggiuntivo (non in dotazione)</i>
8.	PULIZIA E MANUTENZIONE
8.1	<i>Premessa</i>
8.2	<i>Pulizia e manutenzione della stufa</i>
8.3	<i>Carica della batteria del radiocomando palmare</i>
8.4	<i>Sostituzione batteria del telecomando</i>
8.5	<i>Sostituzione batteria tamponde del pannello comandi</i>
9.	CONDOTTO SCARICO FUMI
9.1	<i>Ventilazione dei locali</i>
9.2	<i>Scarico dei fumi</i>
10.	ALLARMI
11.	SCHEMA ELETTRICO
12.	INTEGRAZIONE RISERVATA AL TECNICO ABILITATO
12.1	<i>Principali componenti e loro funzionamento</i>
12.2	<i>Conigli utili per l'installazione ed il funzionamento</i>
12.3	<i>Anomalie di funzionamento causa-rimedio</i>
13.	PARTI DI RICAMBIO

1 INTRODUZIONE

1.1 AVVERTENZE GENERALI

°Questo libretto d'installazione, uso e manutenzione costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere conservato dall'utilizzatore. Prima di procedere all'installazione, all'uso e alla manutenzione del prodotto, è necessario leggere attentamente tutte le indicazioni contenute in questo libretto. Tutte le leggi locali, nazionali e le norme europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio. Al Cliente utilizzatore si raccomanda di effettuare tutte le manutenzioni riportate su questo manuale.

Quest' apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso; pertanto ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto sarà da ritenersi a carico dell'utente. L'installazione, la manutenzione ed eventuali riparazioni devono essere effettuate da personale professionalmente qualificato, abilitato professionalmente secondo il decreto 22 gennaio 2008 nr°.37 ed in ottemperanza alle normative vigenti in materia e secondo le indicazioni del costruttore dell'apparecchio stesso. Si dovrà far uso, nel caso di riparazioni, solo di ricambi originali forniti dal costruttore. Una errata installazione o una cattiva manutenzione potranno causare danni a persone, animali o cose; in questo caso il costruttore sarà sollevato da ogni responsabilità.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione è necessario disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione intervenendo sull'interruttore generale dell'impianto o su altro organo di intercettazione posto a monte dell'apparecchio stesso. E' necessario installare il prodotto in locali adeguati alla lotta antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazioni e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento. Qualsiasi intervento non esplicitamente autorizzato da Thermorossi s.p.a. su tutti i sistemi, componenti o parti interne ed esterne dell'apparecchio, nonché su tutti gli accessori forniti a corredo con esso, comporta la decadenza della garanzia e la decadenza della responsabilità del costruttore, ai sensi del D.P.R. 224 del 24/05/1988, art. 6/b. Utilizzare solo parti di ricambio originali Thermorossi.

Avere cura del presente manuale e conservarlo in un luogo di facile e rapido accesso: qualora venisse smarrito l'utilizzatore deve richiedere copia al costruttore. Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto lo accompagni.

La Thermorossi S.p.A. mantiene i diritti di autore sulle presenti istruzioni di servizio. Senza necessaria autorizzazione le istruzioni indicate non potranno essere duplicate o comunicate a terzi e non potranno essere utilizzate per scopi concorrenziali.

1.2 NORME DI SICUREZZA



DANNI A PERSONE

Questo simbolo di sicurezza identifica importanti messaggi nel corso del manuale. Quando si incontra, leggere attentamente il messaggio che segue poiché la non osservanza può provocare gravi danni alle persone che utilizzano la stufa.



DANNI A COSE

Questo simbolo di sicurezza identifica dei messaggi o istruzioni dalla cui osservanza dipende il buon funzionamento della stufa. Se non osservati scrupolosamente, si possono verificare seri danneggiamenti alla stufa.



INFORMAZIONI

Questo simbolo segnala delle istruzioni importanti per il buon funzionamento della stufa. Se non osservate correttamente, il funzionamento non risulterà soddisfacente.

1.3 NORMATIVE E RACCOMANDAZIONI



RIFERIMENTI NORMATIVI :

è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti Direttive:

2004/108/CE (Direttive EMC)

2006/95/CE (Direttiva bassa tensione)

89/106/CEE (Direttiva Prodotti da Costruzione) e successivi emendamenti

e che sono state applicate tutte le norme e/o specifiche tecniche di seguito indicate

EN 55014-1

EN 55014-2

EN 61000-3-2

EN 61000-3-3

EN 60335-1

EN 60335-2-102

EN 62233

EN 14785

RACCOMANDAZIONI

Prima di utilizzare l'apparecchio, leggere attentamente in tutte le sue parti il presente manuale di istruzione poiché la conoscenza delle informazioni e delle prescrizioni contenute nella presente pubblicazione è essenziale per un corretto uso dell'apparecchio stesso.

L'intera operazione di connessione del pannello elettrico deve essere condotta da personale esperto; non verrà riconosciuta alcuna responsabilità per danni, anche a terzi nel caso in cui non vengano seguite le indicazioni per l'installazione, l'uso e la manutenzione dell'apparecchio. Modifiche dell'apparecchio eseguite dall'utilizzatore o chi per esso, devono considerarsi a totale responsabilità dello stesso. Sono a carico dell'utilizzatore tutte le operazioni necessarie all'installazione e al mantenimento in efficienza dell'apparecchiatura prima e durante il suo uso.

AVVERTENZE GENERALI

Attenzione: l'apparecchio deve obbligatoriamente essere connesso ad un impianto munito di conduttore di terra PE (conformemente a quanto previsto dalle normative 73/23 CEE, 93/98 CEE, relativamente alle apparecchiature in bassa tensione). Prima di installare l'apparecchiatura, è necessario verificare l'efficienza del circuito di terra dell'impianto di alimentazione. **Attenzione:** la linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura. La sezione dei cavi deve in ogni caso essere non inferiore a 1,5 mm². L'alimentazione dell'apparecchio deve avvenire a tensione 230 V e a 50 Hz. Variazioni di tensione superiori al 10% del valore nominale possono dar luogo a funzionamento irregolare o a danneggiamento del dispositivo elettrico. L'apparecchio deve essere posizionato in modo che la spina di alimentazione domestica sia accessibile. Variazioni di tensione inferiori al 10% del valore nominale possono dar luogo a problemi di accensione e utilizzo. Intervenire con uno stabilizzatore di corrente. Se non è già presente è necessario far installare a monte dell'apparecchiatura un interruttore differenziale adeguato.



Attenzione! Avviso per i clienti svizzeri. Si prega di fare riferimento alle normative cantonali vigenti dei Vigili del Fuoco (Obbligo di segnalazione distanze di sicurezza) e alla Nota relativa all'installazione di stufe emessa dalla Associazione degli istituti d'Assicurazione Incendi (VKF -AEAI).

1.4 TRASPORTO ED IMMAGAZZINAMENTO

TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

Il corpo stufa deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché il pannello elettrico, il vetro, e tutte le parti delicate siano preservate da urti meccanici che ne compromettano l'integrità ed il corretto funzionamento.

IMMAGAZZINAMENTO

L'immagazzinamento della stufa deve essere effettuato in locali privi di umidità e non deve essere esposta alle intemperie; è sconsigliato appoggiare direttamente la stufa sul pavimento. L'azienda non si ritiene responsabile di danni causati a pavimentazioni in legno o altro materiale.

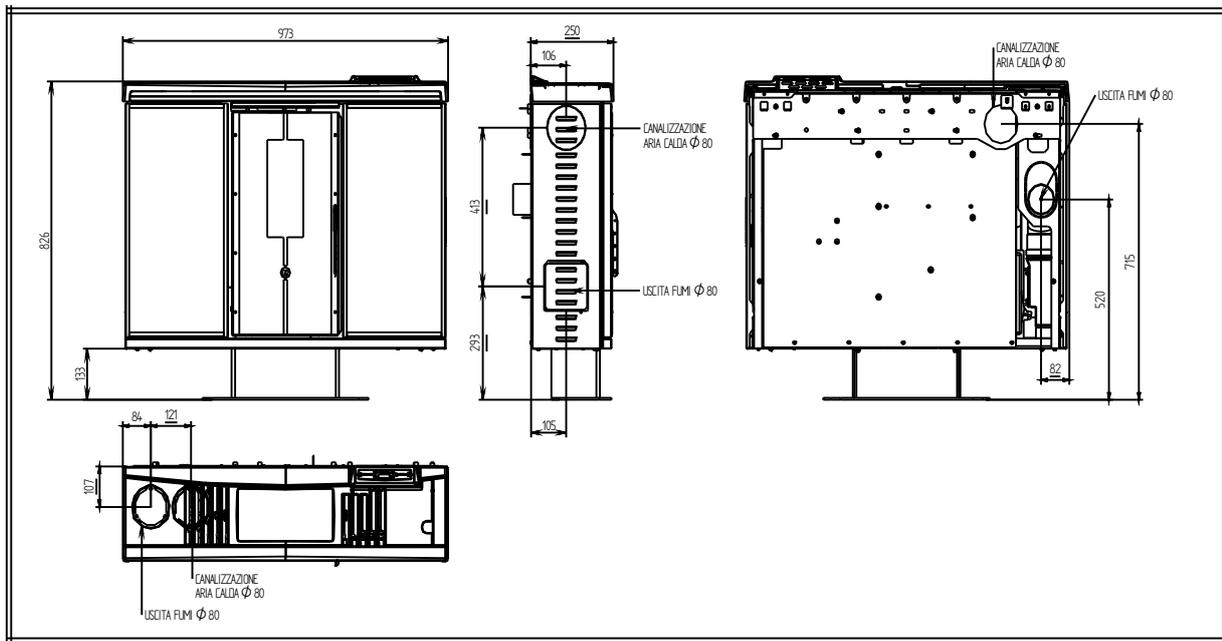
E' sconsigliato conservare in magazzino la stufa per periodi eccessivamente prolungati.

2 CARATTERISTICHE TECNICHE (*)

	<i>Slim Thermocomfort</i>
Altezza (mm)	826
Profondità (mm)	250
Larghezza (mm)	973
Peso (Kg)	109
Capacità serbatoio (Kg)	12
Potenza max al focolare (kW)	8,2
Potenza termica nominale (kW)	7,4
Potenza termica ridotta (kW)	2,72
Consumo min/max (Kg/h)	0,62 / 1,7
D. tubi uscita fumi (mm)	80
Tiraggio alla potenza nominale (Pa)	12
Tiraggio alla potenza ridotta (Pa)	10
Velocità dei gas di scarico alla potenza nominale (g/s)	4,6
Velocità dei gas di scarico alla potenza ridotta (g/s)	3,8
Temperature fumi di scarico alla potenza nominale (°C)	186
Temperature fumi di scarico alla potenza ridotta (°C)	99
Rendimento alla potenza nominale (%)	90,04
Rendimento alla potenza ridotta (%)	90,6
Concentrazione alla potenza nominale nei gas di scarico di CO al 13% di O ₂ (mg/m ³)	288.5
Concentrazione alla potenza ridotta nei gas di scarico di CO al 13% di O ₂ (mg/m ³)	447.3
Polveri a pot. nominale (mg/m ³)	28.9
Elettricità	230 V 50 Hz
Consumo elettrico max.	1,18 A - 271 W
Consumo elettrico min.	0,29 A - 66 W
Volume riscaldabile (m ³)	189 (**)

(*) Tutti i dati sono rilevati usando pellet omologato secondo normative O M 7135.

(**) questo valore può variare anche considerevolmente in funzione della disposizione degli ambienti e della classe energetica dell'abitazione.



3 DESCRIZIONI GENERALI

3.1 TECNOLOGIA DI FUNZIONAMENTO

•La vostra stufa è stata costruita per soddisfare appieno le esigenze di riscaldamento e di praticità. Componenti di prim'ordine, e funzioni gestite con tecnologia a microprocessore, garantiscono elevata affidabilità e rendimento ottimale.

3.2 I PELLETS

•Il combustibile utilizzato è denominato pellets ossia ovuli di segatura pressata di solo legno; questo vi permetterà di godere appieno del calore della fiamma senza dover alimentare manualmente la combustione. I pellets sono ovuli di segatura pressata di solo legno le cui dimensioni sono $\varnothing 6$ e la lunghezza max è di 15 mm. Hanno un contenuto di umidità max dell'8%; un potere calorifico di 4000/4500 Kcal/Kg e una densità di 620-630 Kg/m³.

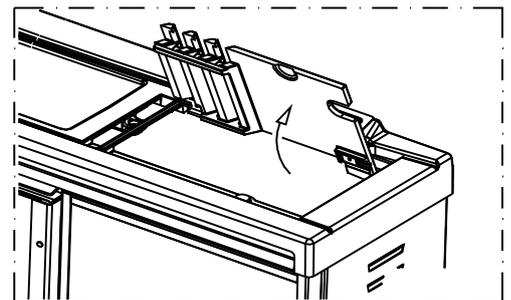


E' vietato l'utilizzo di qualsiasi pellet diverso da quello indicato. L'utilizzo di combustibile non conforme a quanto sopra specificato fa decadere immediatamente la garanzia della stufa. L'apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore, pena decadimento immediato della garanzia.

3.3 IL VANO DI RIEMPIMENTO



Il vano di riempimento si trova sulla parte superiore della stufa. La capacità di carico massimo del serbatoio è di circa 12 Kg, ed è comunque variabile in funzione del peso specifico dei pellets. Durante il periodo estivo e mensilmente si raccomanda di svuotare il serbatoio ed aspirare la zona della coclea di caricamento. Durante l'operazione di carico del serbatoio è necessario porre particolare attenzione in quanto alla base del serbatoio stesso è presente la coclea di carico dei pellets che è in movimento. Prestare inoltre la dovuta attenzione durante le operazioni di rifornimento combustibile in quanto la zona di caricamento può essere molto calda.



4 INSTALLAZIONE



Il cliente utilizzatore deve farsi rilasciare dall'installatore il certificato di conformità dell'installazione comprensivo di progetto allegando i seguenti documenti:

- Relazione contenente la tipologia dei materiali utilizzati.
- Progetto di cui all'articolo 5 del d.m. 22 gennaio 2008 n° 37.
- Schema di impianto realizzato.
- Riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (es. impianto elettrico).
- Copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali specificati dalla lettera c).

Tali documenti devono a norma di legge essere conservati assieme al libretto di istruzioni uso e manutenzione. Da parte del cliente utilizzatore deve essere verificato, direttamente o indirettamente, l'installazione a regola d'arte secondo le normative vigenti in materia.

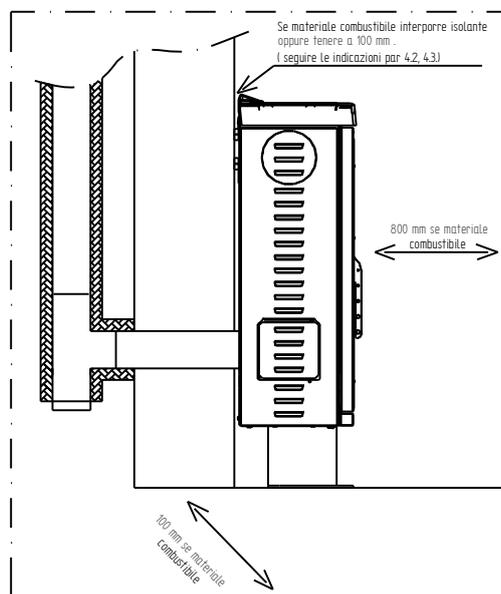
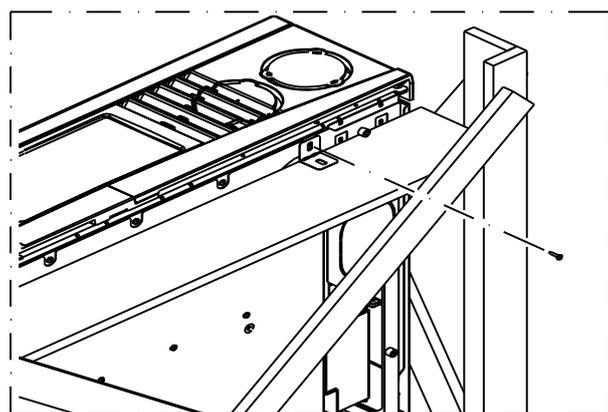
Non è ammessa l'installazione nella camera da letto, nei bagni, nella doccia e nei garage / box auto. E' vietato il posizionamento del prodotto in ambiente con atmosfera esplosiva.

ATTENZIONE, la stufa non è un elettrodomestico: se le indicazioni riportate nel presente libretto non vengono seguite e/o se l'installazione non è a regola d'arte e/o se non vengono rispettate le disposizioni vigenti in materia si possono verificare condizioni di pericolosità sia per le cose e sia per le persone.

4.1 POSIZIONAMENTO DELLA STUFA

ATTENZIONE: movimentare l'apparecchio solo tramite carrelli e comunque sempre in posizione verticale. Il rivestimento è imballato a parte. Per disimballare la stufa, (vedi immagine sotto) dopo aver tolto il coperchio di legno, i 2 montanti anteriori e relative tavole togliere il prodotto dal bancale togliendo le viti alla base della stufa, svitando le due viti sul retro (riavvitandole in seguito nella propria sede) e spostando la stufa dal bancale inferiore. Si raccomanda di seguire attentamente le avvertenze generali del paragrafo 1.1. Si tenga innanzi tutto presente che il pavimento della stanza in cui sarà installata la stufa dovrà resistere al peso dell'apparecchio stesso sommato al peso del pellets nel serbatoio. **ATTENZIONE:** il locale in cui sarà fatto funzionare l'apparecchio deve essere sufficientemente arieggiato (presa d'aria minima di 1300 m³/h).

La stufa dovrà essere posizionata ad una distanza minima di sicurezza dalle pareti ed arredi circostanti. In caso di elementi infiammabili posti in prossimità dell'apparecchio (perlinature, mobili, tendaggi, quadri, divani, ecc...), tale distanza dovrà essere aumentata considerevolmente.

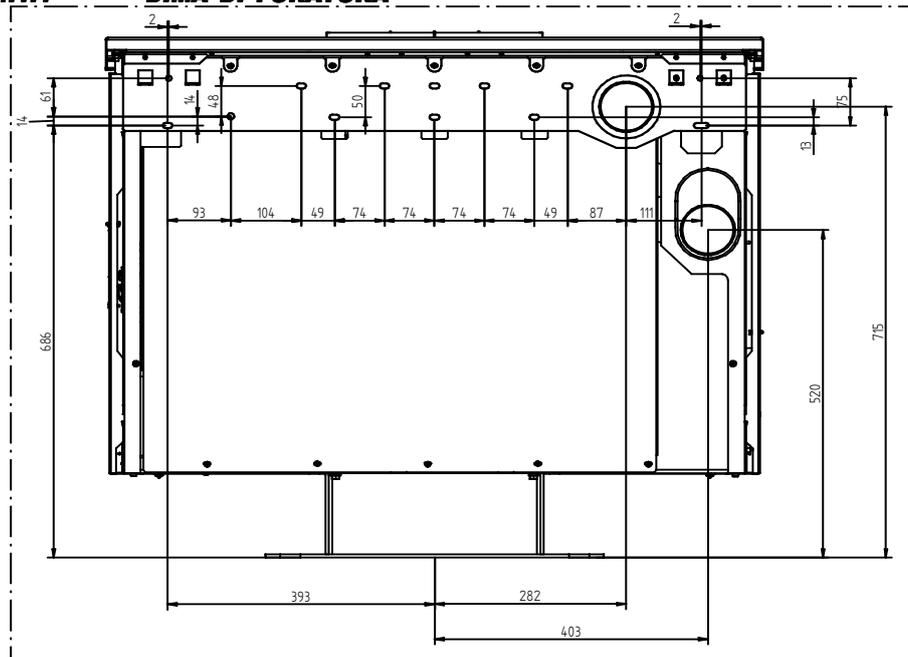


Al riguardo si consigliano le distanze minime illustrate nella figura sopra. L'installazione vicino a materiali sensibili al calore è ammessa purché sia interposta idonea protezione in materiale isolante (rif. Uni 10683).

E' vivamente consigliato fissare la stufa a muro o a pavimento (vedi par.4.2, 4.3); questo per evitare accidentali cadute della stufa stessa che potrebbero causare danni, anche gravi, sia alle cose e sia alle persone.

Non movimentare la stufa appoggiandosi al vetro e alle parti fragili in quanto si possono danneggiare. Il vetro focolare è costruito con vetro idoneo a sopportare le sollecitazioni termiche del focolare. Si raccomanda di prestare attenzione alla movimentazione della stufa in fase di installazione e di eventuali operazioni di manutenzione che dovessero essere necessarie.

4.1.1 DIMA DI FORATURA



4.2.1 FISSAGGIO A MURO .



E' possibile fissare a muro la stufa. Qualora fosse prescelta questa possibilità è necessario assicurarsi che l'intonaco e la finitura del muro supporti una temperatura di esercizio di 80 °C. E' possibile fissare la stufa con o senza il basamento : per togliere il basamento (I) è necessario togliere le 4 viti (L) che lo tengono fissato alla stufa stessa, a tal proposito seguire la figura 1.

Per fissare la stufa a muro seguire le figure 2-3-4:

- Fissare dapprima la "staffa supporto stufa" (A): nel caso di supporto in mattone forato si consiglia il fissaggio con almeno 4 tasselli in nylon 10x65 e 4 viti truciolare TSP+ 6X75 (qualora il supporto fosse di natura, compattezza, caratteristiche diverse è necessario aumentare il numero dei tasselli e viti onde evitare pericolosi distacchi con conseguenti possibili danni a cose e/o persone).

ATTENZIONE: è obbligatorio, come indicato nella figura 4, interporre per ogni tassello un distanziale (fornito) fra muro e supporto (A).

- Smontare il "coperchio" (B) tirando verso l'alto.
- Smontare il "fianco sinistro" (C) tirando verso l'alto.
- Smontare il "rivestimento anteriore sx" (D) (seguire le indicazioni nel par 4.4).
- Smontare la "protezione" (F) agendo sulle 3 viti (F1) indicate.
- Fissare alla stufa i "distanziali" (G) con le viti (G1).
- Fissare a muro la stufa stessa ancorandola alla "staffa supporto stufa" (A)
- Fissare le "2 viti di sicurezza"(H).
- Rimontare in sequenza la "protezione" (F), il "rivestimento" (D), il "fianco sinistro" (C) e il "coperchio" (B).

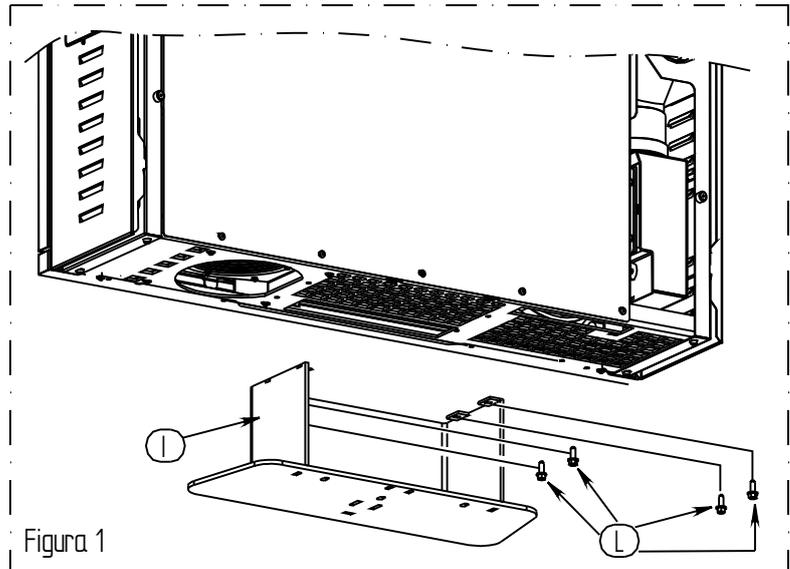


Figura 1

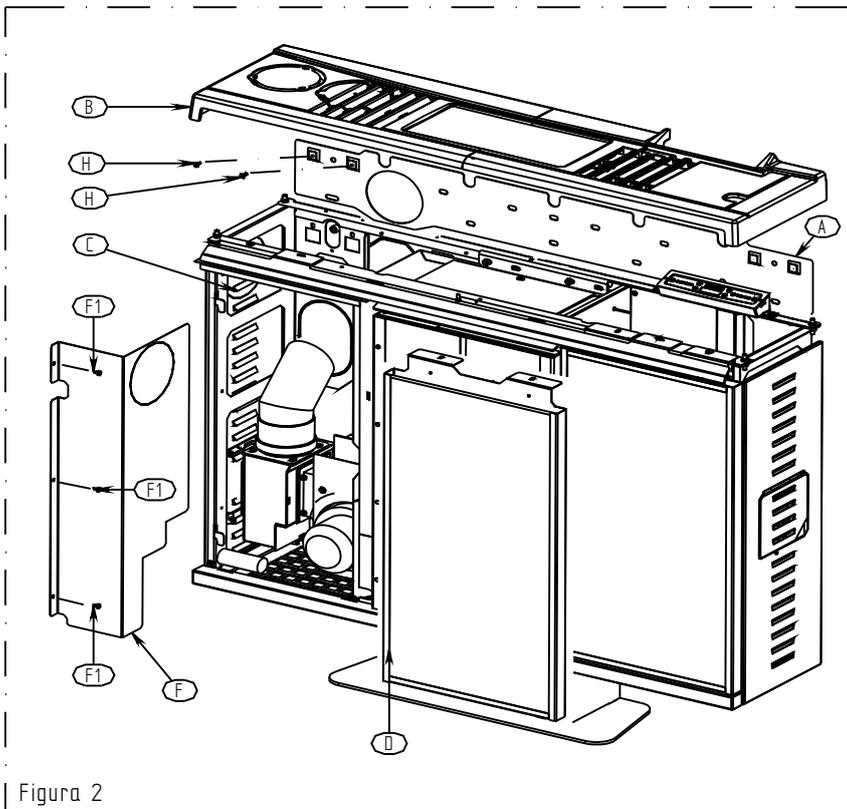


Figura 2

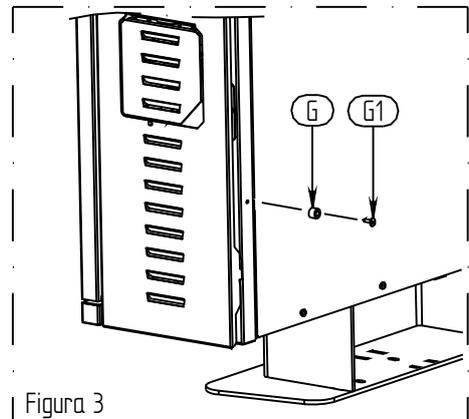


Figura 3

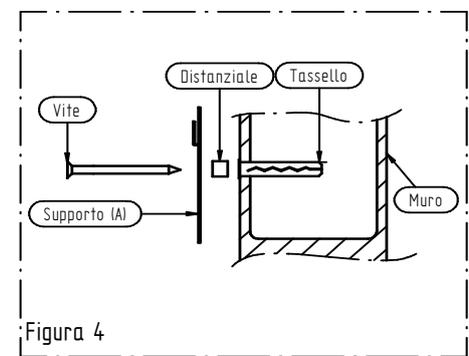
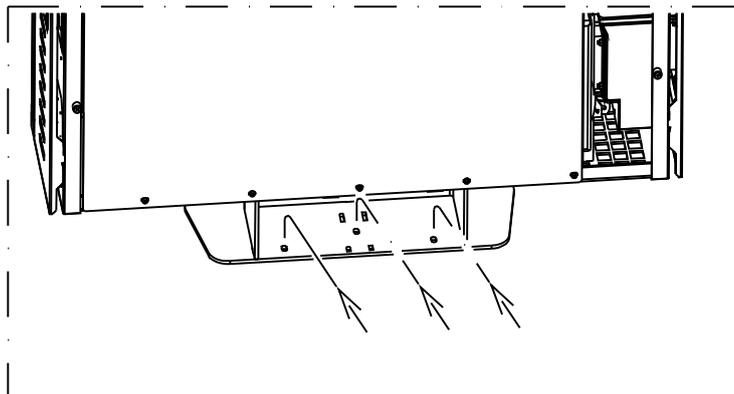


Figura 4

4.3 FISSAGGIO A PAVIMENTO DELLA STUFA.

In alternativa è possibile fissare a pavimento la stufa (questa possibilità è consigliabile qualora l'intonaco e/o la finitura del muro risultasse / risultassero non supportare la temperatura di esercizio di 80° c), a tal proposito seguire lo schema a lato.



4.4 MONTAGGIO RIVESTIMENTO .

Dopo il posizionamento della stufa, il fissaggio a muro o a pavimento, l'allacciamento al canale di fumo e il collegamento elettrico si dovrà procedere al montaggio del rivestimento come rappresentato nell'immagine ("le ceramiche (o i vetri)" sono imballate a parte):

- Togliere il "coperchio" (B) tirandolo verso l'alto (fig.1).
- Togliere poi il profilo (X) agendo sulle viti (Y).
- Togliere i 2 "rivestimenti anteriori" (D) svitando le 2 viti (D1) (fig.1).
- Disimballare le 2 " ceramiche (o i 2 vetri)" (M) (fig.2) e inserirle nei "rivestimenti anteriori" agendo come indicato nella fig.2. Per rendere fisse e solidali le " ceramiche (o i 2 vetri)" ai "rivestimenti anteriori" (D) agire deformando le 4 alette indicate nei (Dettaglio L) e (Dettaglio N). Mettere poi 4 punti di silicone termico resistente a 350 °C (non in dotazione) attraverso i fori del particolare N.
- Fissare ora i " rivestimenti anteriori " completi inserendo dapprima le alette inferiori e fissando poi le viti (D1) (fig.1).
- Procedere ora (Figura 1 e 3) al montaggio del "coperchio" (B) assemblando dapprima la ceramica / vetro sullo stesso .

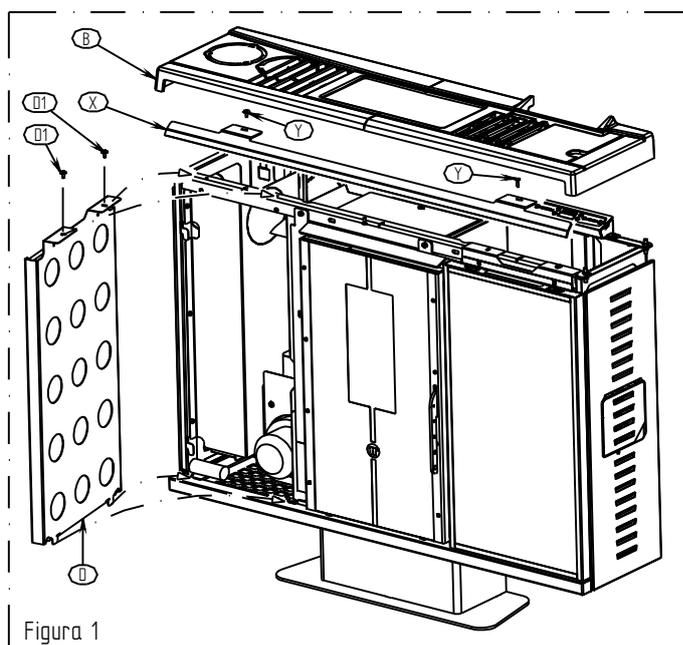


Figura 1



Piccole imperfezioni sulle superfici delle ceramiche quali : puntinature, cavilli, sfumature di colore sono caratteristiche del tutto normali come normali sono possibili imperfezioni presenti sui vetri quali puntinature, leggere mancanze di colore.... Porre particolare cura nella movimentazione dei rivestimenti in quanto urti accidentali possono provocarne la rottura: detto danno non è coperto da garanzia.

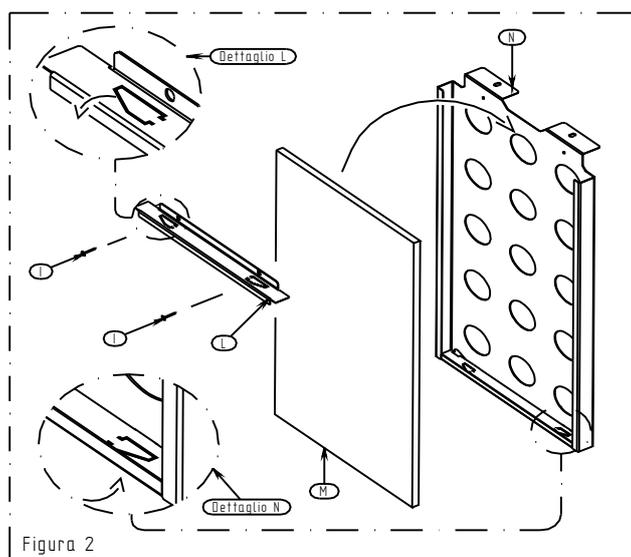


Figura 2

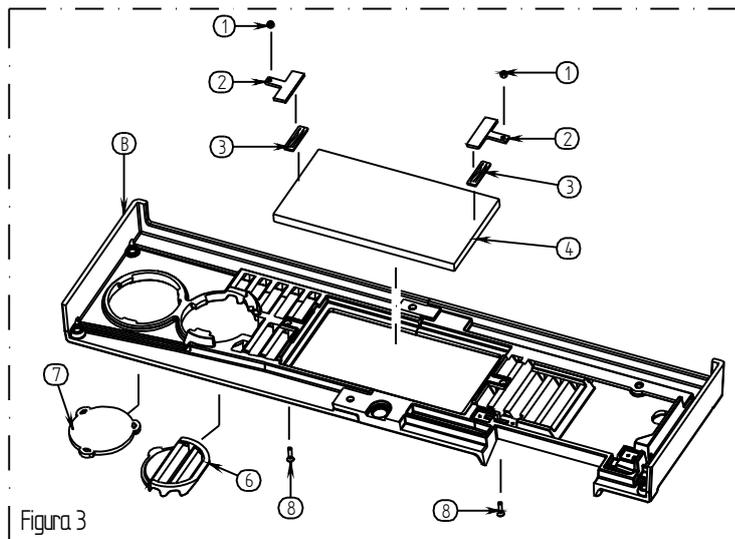


Figura 3

5 DESCRIZIONI COMANDI

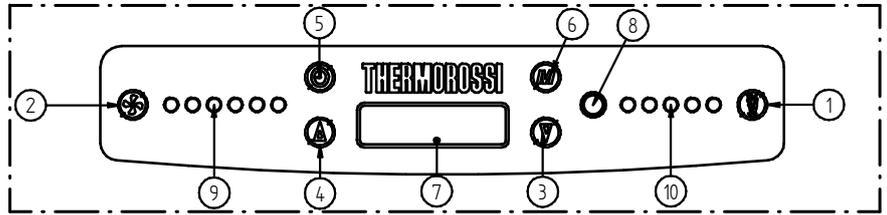
5.1 DESCRIZIONE PANNELLO COMANDI E PANNELLO POSTERIORE STUFA.

5.1.1 DESCRIZIONE PANNELLO COMANDI

I pulsanti di comando principali sono due contraddistinti dal simbolo ventilazione (2) e dal simbolo fiamma (1). Il pulsante fiamma (1) imposta la potenza della stufa, si hanno a disposizione 5 livelli di potenza visualizzati dalla progressiva accensione dei 5 leds in sequenza (10). Il ciclo di spegnimento si visualizza se tutti i leds della potenza vengono spenti. Il tasto (2), comanda la ventilazione della stufa. Essa si attiva quando il corpo stufa raggiunge la temperatura superiore a 42 °C.

La ventilazione può essere regolata fino a 6 livelli di velocità (9); con la stufa in funzione non è possibile spegnere la ventilazione.

Riassumiamo di seguito tutti i comandi e indicatori :



(1) Tasto accensione, regolazione fiamma e spegnimento dell'apparecchio. Premendo questo tasto si posiziona l'apparecchio (10) su Star / On / OFF. Premendolo ripetutamente si attivano fino a 5 leds (10).

(2) Tasto impostazione ventilazione. Premendo questo tasto si imposta il livello di ventilazione desiderato: sono selezionabili fino ad un massimo di 6 velocità, visualizzate dall'accensione dei leds corrispondenti (9).

(3) (4) Tasti ausiliari impostazioni.

I tasti (3) e (4) sono tasti di servizio necessari durante la programmazione delle accensioni e spegnimento, livelli di funzionamento, regolazione orologioetc.

5) Tasto Attivazione programmazione - Disattivazione programmazione.

(6) Tasto selezione "MENU" Per accedere al menu principale premere il tasto indicato con 6. Premendo ripetutamente il tasto 6 è possibile scorrere le finestre di regolazione, impostazione e programmazione.

(7) Display.

(8) Sensore Infrarosso per telecomando

(9) Leds livelli di ventilazione.

(10) Leds livelli di combustione

5.1.2 PANNELLO POSTERIORE STUFA

Di seguito vengono descritte le funzionalità di tasti e delle spie presenti sul pannello posteriore della stufa:

(11) Interruttore generale 0-1

(12) Presa alimentazione stufa 220-240V 50 Hz.

(12A) Fusibile di protezione 3,15 A.

(13) Cappuccio di copertura del pulsante per il termostato di sovratemperatura.

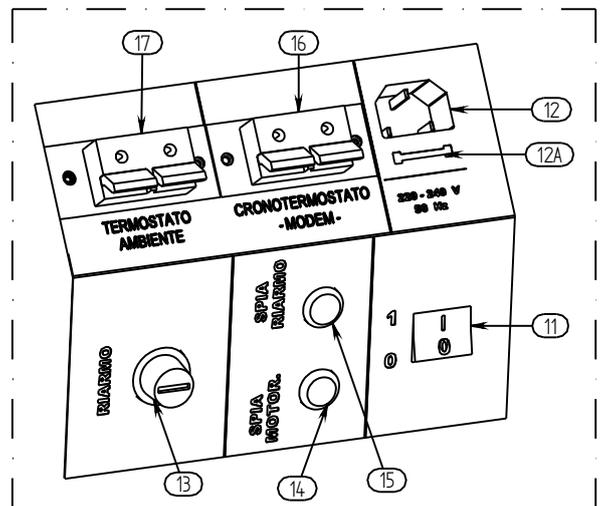
Nel caso di sovratemperatura questo termostato di sicurezza blocca il caricamento dei pellets. L'intervento determina l'accensione della spia 15. Per far rifunzionare la stufa è necessario attendere che la stufa si sia raffreddata, verificare e rimuovere le cause dell'avvenuto surriscaldamento, svitare il tappo di protezione e premere il tasto (13).

(14) Spia di test del motore di caricamento. All'accensione della spia deve corrispondere la messa in moto della coclea di trascinamento dei pellets.

(15) Spia indicazione intervento del termostato riarmo. Nel caso di intervento del termostato riarmo si accende questa spia.

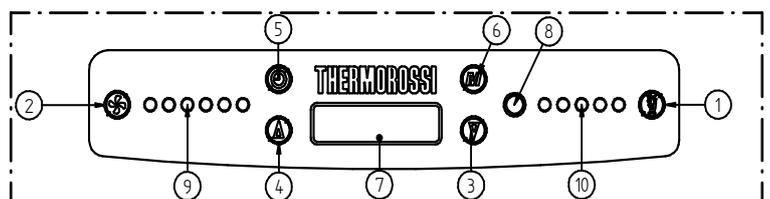
(16) Presa attacco cronotermostato aggiuntivo.
(cronotermostato aggiuntivo non in dotazione)

(17) Presa attacco termostato ambiente aggiuntivo.
(termostato ambiente aggiuntivo non in dotazione)



5.2 REGOLAZIONE GIORNO E OROLOGIO

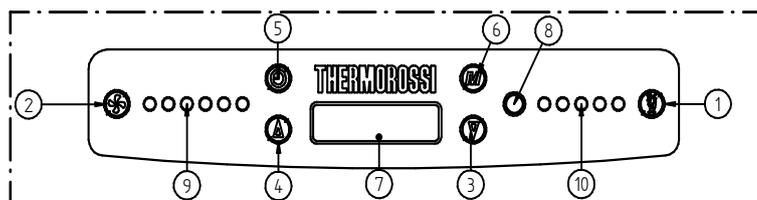
La stufa deve essere alimentata e l'interruttore laterale in posizione "1". Nel display (7) può essere presente la scritta On, OFF o Star.



Per impostare l'ora e giorno della settimana è necessario procedere come sotto esposto. Premere una volta il tasto (6), in seguito compare la scritta **HoUr** lampeggiante. Dopo alcuni istanti appare la scritta **days** fissa. Per regolare il giorno premere ripetutamente il tasto (4) e/o (3) fino all'accensione del led nella zona (9) corrispondente al giorno corrente: il lunedì è indicato con l'accensione del 1° led, il martedì è indicato con l'accensione del 2° led,..... il sabato è indicato con l'accensione del 6 led, la domenica corrisponde con l'accensione di tutti i 6 leds. Confermare poi il giorno premendo il tasto (1). Nel display iniziano a lampeggiare le 2 cifre indicanti le ore: è possibile selezionare l'ora corrente agendo sui tasti freccia (4) e/o (3), la selezione dev'essere confermata pigiando il tasto (1). Nel display iniziano a lampeggiare le 2 cifre indicanti i minuti: è possibile selezionare i minuti correnti agendo sui tasti freccia (4) e/o (3), la selezione dev'essere confermata pigiando il tasto (1). La regolazione di giorno e ora è ora terminata. Per confermare il tutto e ritornare nella schermata dello stato della stufa premere ripetutamente il tasto (6) fino alla visualizzazione dello stato di funzionamento: On, Off, o Star.

5.3 PROGRAMMAZIONE DI ACCENSIONI E SPEGNIMENTI .

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore posteriore in posizione "1". Nel display (7) può essere presente la scritta **On**, **OFF** o **Star**.



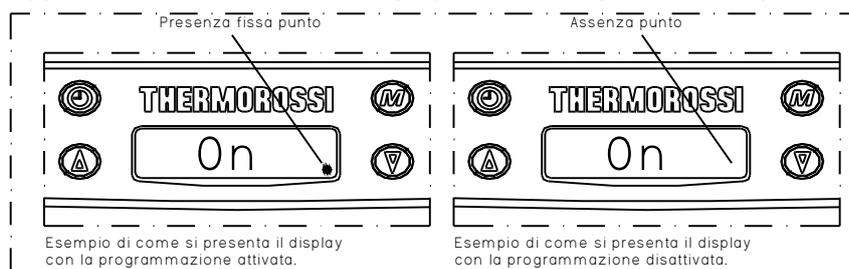
E' possibile eseguire la programmazione settimanale impostando fino a 3 cicli di accensione - spegnimento per ogni giorno dal lunedì alla domenica. Per effettuare la programmazione si deve premere 2 volte il pulsante (6) finché non appare la scritta **cr on**: nella zona (9) si accende un led (questo indica che si sta programmando il primo giorno della settimana lunedì). La dicitura **On1** compare nel display seguita dall'accensione delle 2 cifre indicanti le ore. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immette l'ora della prima accensione. Per

confermare la selezione premere il tasto (1). Nel display si accendono le 2 cifre indicanti i minuti. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immettono i minuti della prima accensione. Per confermare la selezione premere il tasto (1). E' stato impostato il primo orario di accensione del lunedì. Successivamente compare la scritta **OFF1** nel display seguita dall'accensione delle 2 cifre indicanti le ore. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immette l'ora del primo spegnimento. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Nel display si accendono le 2 cifre indicanti i minuti. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immettono i minuti del primo spegnimento. Per confermare la selezione premere il tasto (1). E' così stato inserito il primo ciclo di accensione - spegnimento di lunedì. Successivamente, è possibile impostare il secondo ciclo di accensione - spegnimento di lunedì (visualizzato con la visualizzazione sul display di **On2** e **OFF2**) e il terzo ciclo di accensione-spegnimento di lunedì (visualizzato con la visualizzazione di **On3** e **OFF3**). All'interno del menù di programmazione se si vuole per esempio modificare la programmazione del mercoledì ci si posiziona, pigiando il tasto (2), sul terzo led verde: successivamente si variano i programmi di accensione-spegnimento di mercoledì confermando le modifiche con il tasto (6). Qualora non si volesse, per esempio, utilizzare il secondo ciclo di accensione-spegnimento è sufficiente impostare l'orario della fase **ON2** come 00:00 e **OFF2** come 00:00.

La fase di programmazione si conclude confermando l'ultimo dato inserito premendo il tasto (6) ossia abbandonando il menù di programmazione. Premendo il pulsante (5) la programmazione viene abilitata / disabilitata (Abilitata: scritta momentanea sul display **on cr** con la contemporanea presenza fissa di un punto sul lato dx in basso del display. Disabilitata: scritta momentanea sul display **of cr** con la contemporanea assenza del punto sul lato dx in basso del display.): questa funzione è utile se si desidera inibire la programmazione settimanale stabilita. Con la programmazione attiva il regime di funzionamento all'accensione (potenza di combustione - velocità di ventilazione) è il medesimo regime impostato prima dell'ultimo spegnimento della stufa: questo se lo spegnimento è avvenuto attraverso la programmazione e non attraverso un'intervento manuale. Qualora lo spegnimento (se effettuato durante il funzionamento gestito dalla programmazione) fosse fatto manualmente, alla successiva riaccensione gestita dalla programmazione la stufa si posizionerà alla 1° potenza di combustione ed alla prima velocità di ventilazione.

Per visualizzare l'orario corrente e le programmazioni è necessario premere ripetutamente il tasto (6) fino alla comparsa dell'orario corrente. Premendo il tasto (3) e/o (4) si visualizzano tutti i valori di programmazione: per uscire da questo stato premere il tasto (6) per due volte.

In caso di accensioni programmate accertarsi sempre che il bruciatore sia pulito e appoggiato correttamente nella sede: la non pulizia del bruciatore può diminuire la durata della candeletta di accensione.



Quando la programmazione risulta essere abilitata (scritta momentanea sul display **on cr** con la contemporanea presenza fissa di un punto sul lato dx in basso del display) l'eventuale cronotermostato aggiuntivo (vedi pa. 7.2) viene disabilitato.

5.4 IMPOSTAZIONE DEI LIVELLI DI FUNZIONAMENTO

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore posteriore in posizione "1". Nel display (7) può essere presente la scritta **On**, **OFF** o **Star**. Il vostro apparecchio nasce con un programma ottimale che privilegia il rendimento di combustione, tale programma è denominato **P 1**. Qualora si utilizzassero dei pellets con residuo di combustione nel bruciatore diverso della norma è possibile selezionare altri livelli:

- P 2** : è un programma di funzionamento che accelera maggiormente la velocità dell'aspiratore fumi. (con il programma P2 si aumenta l'aria al bruciatore favorendo la combustione di pellets più pressati: con questo programma il rendimento di combustione diminuisce).
- P 0** : nei casi in cui si utilizza un pellets troppo lungo e /o in presenza di canne fumarie con depressioni molto elevate maggiori di 2 mm di colonna d'acqua.

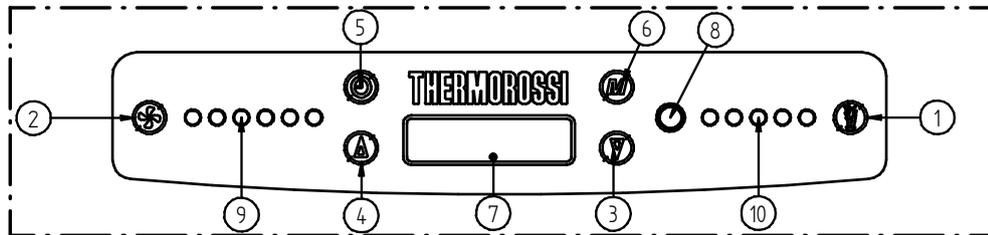
Il valore di consumo di pellets non è influenzato dall'impostazione dei livelli di funzionamento.

E' possibile selezionare il livello desiderato agendo come segue:

Premere ripetutamente per tre volte il tasto (6) finchè non appare sul display la scritta lampeggiante **LIV** e successivamente compare il livello corrispondente impostato sulla stufa (**P1** o **P2** o **P0**). Per variare il livello di funzionamento tenendo premuto il tasto (4) premere il tasto (3). Tenendo premuto il tasto (4) e premendo ripetutamente il tasto (3) si varia il livello a: **P2**... ..**P0** ... **P1**.



Se la variazione verrà effettuata durante il funzionamento si noterà visivamente la differenza della fiamma. E' obbligatorio prestare particolare attenzione nella scelta del ciclo di funzionamento più idoneo alla vostra installazione. Dopo la selezione del ciclo di funzionamento è obbligatorio la pulizia accurata del braciere.



Per confermare il tutto e ritornare nella schermata dello stato della stufa premere ripetutamente il tasto (6) fino alla visualizzazione dello stato di funzionamento.

6 UTILIZZO DELLA STUFA



La vostra stufa ha ottenuto la marcatura CE ed ha funzionato per 1 ora verificandone la corretta funzionalità.

Il prodotto non deve essere utilizzato da bambini, da persone con ridotte capacità mentali o fisiche, da persone prive di conoscenza delle istruzioni per l'uso e la manutenzione del prodotto (dette istruzioni si trovano nel presente libretto).

ATTENZIONE : prima di ogni utilizzo accertarsi che il bruciatore sia ben pulito e collocato correttamente nella sua sede verificando inoltre che i cassettei cenere siano puliti e ben chiusi, controllare che la porta focolare sia chiusa.

ATTENZIONE : durante il funzionamento la porta deve rimanere sempre ben chiusa . E' fatto assoluto divieto l'apertura della porta durante il funzionamento. Durante il funzionamento i tubi di scarico fumi e la stufa possono essere a temperature elevate : porre attenzione a non toccarli. Non esporre il proprio corpo all'aria calda per lungo tempo, non riscaldare troppo il locale dov'è installato l'apparecchio: comportamenti di questo tipo possono causare problemi alla salute. Non esporre direttamente al flusso di aria calda piante o animali: si potrebbero avere effetti nocivi su di essi. E' fatto assoluto divieto l'uso di qualsiasi tipo di combustibile (liquido, solido...) per accendere l'apparecchio: l'accensione deve avvenire in modo automatico come previsto e indicato nel presente libretto di installazione, uso e manutenzione; a tal proposito è fatto assoluto divieto versare direttamente pellets (o altro materiale) nel braciere. Non depositare oggetti non resistenti al calore o infiammabili o combustibili nei pressi della stufa: tenerli ad adeguata distanza . Non utilizzare il prodotto come appoggio per asciugare indumenti. Eventuali stendibiancheria devono essere tenuti a distanza adeguata. E' fatto assoluto divieto scollegare la stufa dalla rete elettrica.

6.1 ACCENSIONE DELLA STUFA

Prima di utilizzare la stufa controllare che tutti i componenti mobili siano al loro posto; togliere anche etichette ed eventuali materiali autoadesivi dai vetri per evitare che rimangano tracce permanenti.

Commutare l'interruttore posto sul retro della stufa in posizione "I" (= acceso). Premendo il tasto (1) inizia la fase di accensione . Premendo ripetutamente il tasto (1) è possibile impostare il livello di combustione desiderato che sarà attivo al termine della fase di accensione.

La resistenza elettrica inizierà a surriscaldarsi e sul braciere dopo alcuni minuti di funzionamento inizieranno a cadere i primi pellets. Questo accade perchè la coclea di caricamento si deve riempire in quanto è completamente vuota. La prima volta che si accenderà la stufa sarà necessario eseguire 2 volte la fase di accensione per il motivo soprasposto.



ATTENZIONE : La fase di accensione(scritta **Star** indicata nel display) dura 20 minuti durante i quali la stufa ignora tutti i comandi che le sono trasmessi . Passato questo periodo di tempo sul display viene visualizzata la scritta **On** . Il ventilatore entrerà in funzione non appena la temperatura del corpo stufa sarà superiore ai 42°C . Durante la fase di lavoro è possibile quindi regolare combustione e ventilazione: La regolazione della combustione è regolata da 5 leds (attraverso il tasto (1)) , la regolazione della ventilazione è distribuita su 6 livelli evidenziati dall'accensione in successione dei leds (attraverso il tasto (2)).



Per accendere la stufa è necessario che sul display sia presente la dicitura **OFF** : qualora non fosse presente premere ripetutamente il tasto (6) finchè sul display appare la scritta **OFF**.

6.2 REGOLAZIONE DELLA COMBUSTIONE E DELLA VENTILAZIONE DELLA STUFA

La potenza calorica è regolata premendo il tasto (1) oppure sul telecomando fornito a corredo . Agendo su questo comando si regola la quantità di pellets immesso nella combustione . Quando tutti i 5 leds sono accesi si ha la potenza massima di combustione.



Attenzione : il ventilatore entrerà in funzione non appena la temperatura del corpo stufa sarà superiore a 42°C. La regolazione della ventilazione è espressa visivamente attraverso 6 diverse posizioni rappresentate da 6 barrette: la regolazione avviene premendo ripetutamente il tasto (2).

E' da ritenersi normale la presenza di una leggera vibrazione nella stufa.

6.3 COMANDO AD INFRAROSSO

A corredo è fornito un pratico comando ad infrarosso : agendo sul tasto sinistro è possibile regolare il livello di ventilazione, agendo sul tasto destro è possibile regolare il livello di combustione. Qualora la stufa fosse corredata con il radiocomando bianco (optional) il comando ad infrarosso funziona solamente quando sul radiocomando palmare bianco è impostato il programma MANUAL.

6.4 FUNZIONAMENTO RADIOCOMANDO PALMARE THERMOCOMFORT BIANCO (OPTIONAL)

INTRODUZIONE

Il radiocomando palmare è lo strumento che permette di ottimizzare consumi e funzioni. Vi ricordiamo che la trasmissione ad onde radio può essere influenzata dall'ambiente circostante: la presenza di muri di grosso spessore può ridurre la trasmissione che di norma arriva a 6-7 metri.

ATTENZIONE: per garantire una buona trasmissione dei dati è conveniente posizionare il radiocomando nell'apposito supporto sempre in posizione verticale



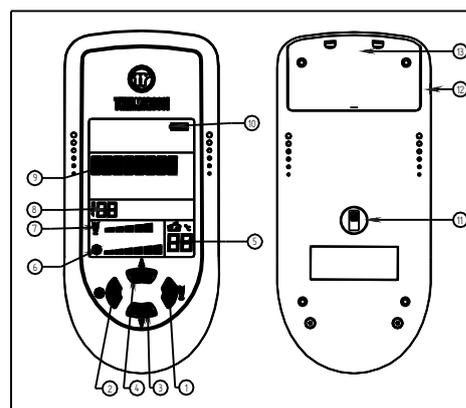
Alla prima accensione è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- Commutare l'interruttore (11) su ON (vedi disegno sotto)
- Collegare il radiocomando attraverso il caricabatterie in dotazione alla rete di alimentazione, (deve essere ricaricato per almeno 5 giorni); in quanto le batterie ricaricabili potrebbero essere parzialmente o totalmente scariche . Si consiglia di lasciare sempre collegato il radiocomando, attraverso il caricabatterie, alla rete di alimentazione. La stufa deve essere alimentata e l'interruttore deve essere posizionato su "1".
- Al termine della stagione invernale è obbligatorio, al fine di preservare la vita delle batterie, spegnere completamente il radiocomando agendo sull'interruttore situato all'interno del vano batterie. La garanzia delle batterie è di 6 mesi . Quando le batterie saranno esaurite è necessario eliminarle in modo sicuro. E' normale che il sensore di temperatura rilevi temperature leggermente diverse rispetto a quelle reali: variazioni causate dall'ambiente in cui è posizionato il radiocomando.



6.4.1 Indicatori del radiocomando palmare

- (1) Tasto regolazione fiamma
- (2) Tasto regolazione ventilazione .
- (3) (4) Tasti ausiliari.
- (5) Indicatore "Temperatura ambiente rilevata dal sensore nel radiocomando".
- (6) Indicatore " Ventilazione".
- (7) Indicatore " Combustione".
- (8) Indicatore "Impostazione temperatura ambiente : qui è indicata la temperatura ambiente che si vuole raggiungere attraverso i tasti 3 e 4.
- (9) Zona del display dove viene visualizzato il programma di funzionamento.
- (10) Livello carica batteria
- (11) Interruttore 0-1 alimentazione radiocomando
- (12) Attacco per caricabatteria
- (13) Coperchio sede batterie e selettore codici



Il radiocomando Thermocomfort può essere utilizzato con 4 diversi programmi di funzionamento:

- **Manuale** (Scritta *MANUAL* presente nella zona (9) del display) .
- **Automatico 5** (Scritta *AUTO 5* presente nella zona (9) del display) .
- **Automatico 3** (Scritta *AUTO 3* presente nella zona (9) del display) .
- **Economy** (Scritta *ECONOMY* presente nella zona (9) del display) .

Per poter variare i programmi di funzionamento è necessario , posizionare l'interruttore (11) su "1". Tenere premuto il tasto (3) finché sul display (9) inizia a lampeggiare il programma impostato. Rilasciare ora il tasto (3) e premere ripetutamente il tasto (3) e/o (4) fino a selezionare il programma di funzionamento scelto.

Programma **MANUAL**

Nel programma MANUAL (manuale) il termostato ambiente è disabilitato . Premendo il tasto (1) lampeggia nel display il simbolo fiamma .Premendo il tasto (3) si diminuisce il livello di combustione attraverso l'accensione delle barrette in sequenza, viceversa premendo invece il tasto (4) si aumenta il livello di combustione. Ad ogni pressione del tasto (3) e (4) corrisponde una variazione di un livello di combustione. Premendo il tasto (2) lampeggia nel display il simbolo ventilazione. Premendo il tasto (3) si diminuisce il livello di combustione, viceversa premendo invece il tasto (4) si aumenta il livello di combustione. Ad ogni pressione del tasto (3) e (4) corrisponde una variazione di un livello di ventilazione. Attenzione : è possibile che , a causa di interferenze radio o invio di comandi troppo ravvicinati , le variazioni non vengano recepite. Utilizzando questo programma è possibile inoltre utilizzare anche il radiocomando ad infrarossi in dotazione. E' normale che nel ciclo manuale la ventilazione ambiente si pone spesso alla massima velocità per raffreddare con maggiore efficacia il corpo stufa.

Programma AUTO 5

Nel programma AUTO 5 il termostato ambiente è abilitato . Il radiocomando regolerà ventilazione e combustione automaticamente in funzione della temperatura ambiente obiettivo impostata nella zona del display (8). Nella zona (8) è visualizzata la temperatura ambiente che si desidera avere. In qualsiasi momento è possibile , premendo i tasti (3) e/o (4) variare la temperatura ambiente desiderata (variazione indicata nella zona (8)). Il radiocomando si posizionerà al livello massimo sia di combustione e sia di ventilazione mondulando in seguito entrambi i livelli all'avvicinarsi della temperatura ambiente (5) alla temperatura obiettivo (8). Al raggiungimento nell' ambiente (5) della temperatura obiettivo (8) il livello della combustione si posizionerà su una tacchetta come anche il livello di ventilazione. Attenzione : è possibile che , a causa di interferenze radio, i comandi inviati alla stufa non vengano recepiti. Utilizzando questo programma non è possibile utilizzare il radiocomando ad infrarossi in dotazione. Attenzione: la potenza e la ventilazione dipendono dal valore impostato , se la temperatura richiesta è troppo alta o non raggiungibile la stufa può funzionare alla potenza massima per lunghi periodi.

Programma AUTO 3

Nel programma AUTO 3 il termostato ambiente è abilitato . Il radiocomando regolerà ventilazione e combustione automaticamente in funzione della temperatura ambiente obiettivo impostata nella zona del display (8). Nella zona (8) è visualizzata la temperatura ambiente che si desidera avere. In qualsiasi momento è possibile , premendo i tasti (3) e/o (4) variare la temperatura ambiente desiderata (variazione indicata nella zona (8)). Il radiocomando si posizionerà al livello 3 di potenza di combustione e a livello 4 di ventilazione mondulando in seguito entrambi i livelli all'avvicinarsi della temperatura ambiente (5) alla temperatura obiettivo (8). Al raggiungimento nell' ambiente (5) della temperatura obiettivo (8) il livello della combustione si posizionerà su una tacchetta come anche il livello di ventilazione. Attenzione : è possibile che , a causa di interferenze radio, i comandi inviati alla stufa non vengano recepiti. Utilizzando questo programma non è possibile utilizzare il radiocomando ad infrarossi in dotazione. Attenzione: la potenza e la ventilazione dipendono dal valore impostato , se la temperatura richiesta è troppo alta o non raggiungibile la stufa può funzionare alla potenza massima per lunghi periodi.

Programma ECONOMY

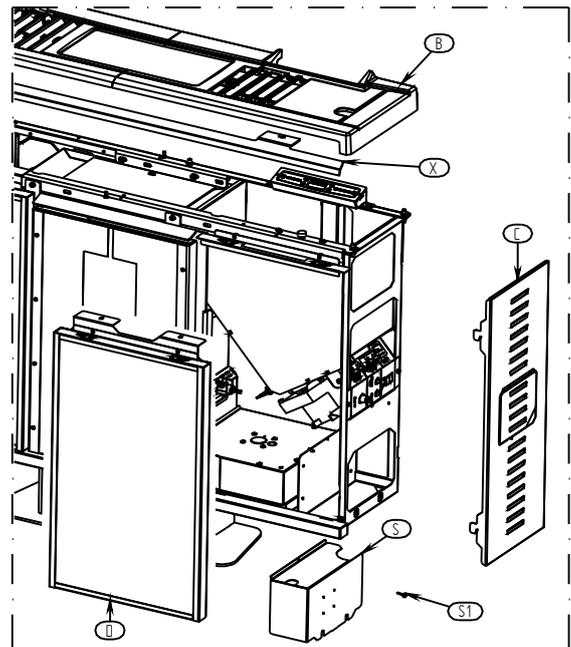
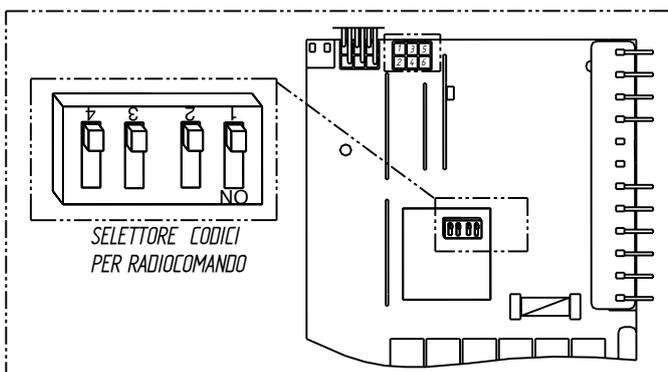
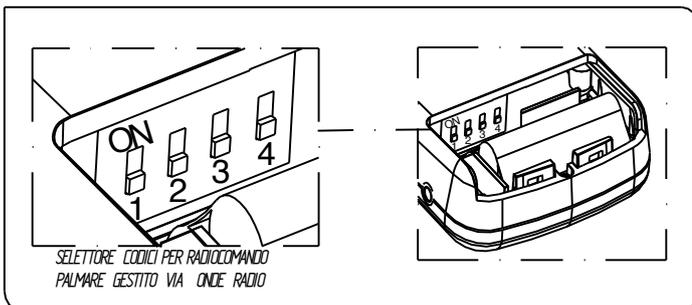
Nel programma ECONOMY la stufa funziona sempre al minimo livello di combustione e al minimo livello di ventilazione. Utilizzando questo programma non è possibile utilizzare il radiocomando ad infrarossi in dotazione.

ATTENZIONE: SPEGNIMENTO E ACCENSIONE DELLA STUFA DEBONO SEMPRE ESSERE EFFETTUATI DAL PANNELLO COMANDI A BORDO STUFA. QUALORA VI FOSSE LA PROGRAMMAZIONE ATTIVA DEL PANNELLO COMANDI A BORDO STUFA O UN TERMOSTATO AMB. ESTERNO O UN CRNOTERM. ESTERNO I COMANDI DEL RADIOCOMANDO VENGONO TOTALMENTE IGNORATI DALLA STUFA.

6.4.2 IMPOSTAZIONI CODICI DI TRASMISSIONE.

Nel caso siano presenti più stufe in locali molto vicini può darsi sia necessario impostare codici differenti di trasmissione. La variazione di codifica deve essere fatta sia nella scheda madre inserita nella stufa (vedi figure) e sia nel radiocomando palmare (vedi figure). Posizionare dapprima l'interruttore 0-1 (presente sul lato destro della stufa) su 0. Per accedere alla scheda è necessario seguire le indicazioni delle figure nella prossima pagina: togliere il "coperchio" (B), togliere il "fianco" (C), togliere il "rivestimento frontale" (D), svitare le 2 viti (S1) e togliere il "coperchio scheda" (S) alzandolo e tirandolo verso l'esterno.

Nel caso della SlimQuadro per accedere alla scheda è necessario seguire le indicazioni delle figure nella prossima pagina: togliere il "coperchio" (B), togliere il profilo (X), togliere il "fianco" (C), togliere il "rivestimento " (E), svitare le 2 viti (S1) e togliere il "coperchio scheda" (S) alzandolo e tirandolo verso l'esterno. E' necessario che i codici siano identici e allo scopo potete usare come riferimento i numeri segnati sui microinteruttori. Impostare dapprima il nuovo codice sulla scheda madre. In seguito impostare il nuovo codice sul radiocomando spegnendo e riaccendendo il radiocomando agendo sull'interruttore (11) posto sul retro del radiocomando stesso.



ATTENZIONE : fare attenzione alla corretta ed equivalente posizione dei microinteruttori.

6.4.3 CURA E MANUTENZIONE RADIOCOMANDO



Il radiocomando è stato progettato e prodotto in base agli standard più severi e dovrebbe essere maneggiato con grande attenzione.

Se si rispetteranno i consigli riportati di seguito, sarà possibile utilizzare con tranquillità il radiocomando per molto a lungo:

- Proteggere il radiocomando dall'umidità! Precipitazioni, umidità e liquidi corrodono i circuiti elettronici. Nel caso in cui il radiocomando dovesse bagnarsi, staccarlo immediatamente da una eventuale fonte di alimentazione, togliere la batteria e lasciarlo aperto ad asciugare a temperatura ambiente.
- Non utilizzare nè conservare il radiocomando in ambienti polverosi e sporchi. Le parti mobili del radiocomando potrebbero venirne danneggiate.
- Non conservare il radiocomando in ambienti molto caldi. Le elevate temperature possono abbreviare la durata dei dispositivi elettronici, danneggiare le batterie e deformare o addirittura fondere determinate plastiche. Non conservare il radiocomando in ambienti freddi. Quando si riscalda nuovamente (tornando alla temperatura di funzionamento normale), al suo interno può formarsi umidità in grado di danneggiare i circuiti elettronici.
- Non lasciare cadere il radiocomando, non esporlo a colpi o urti e non scuoterlo. Un simile comportamento poco attento può determinare la rottura dei circuiti all'interno dell'apparecchio.
- Non utilizzare sostanze chimiche corrosive, soluzioni o mezzi detergenti caustici per la pulizia del radiocomando.

Tutte le suddette indicazioni valgono in ugual misura per il radiocomando, la batteria, il caricabatteria, e tutti gli accessori.

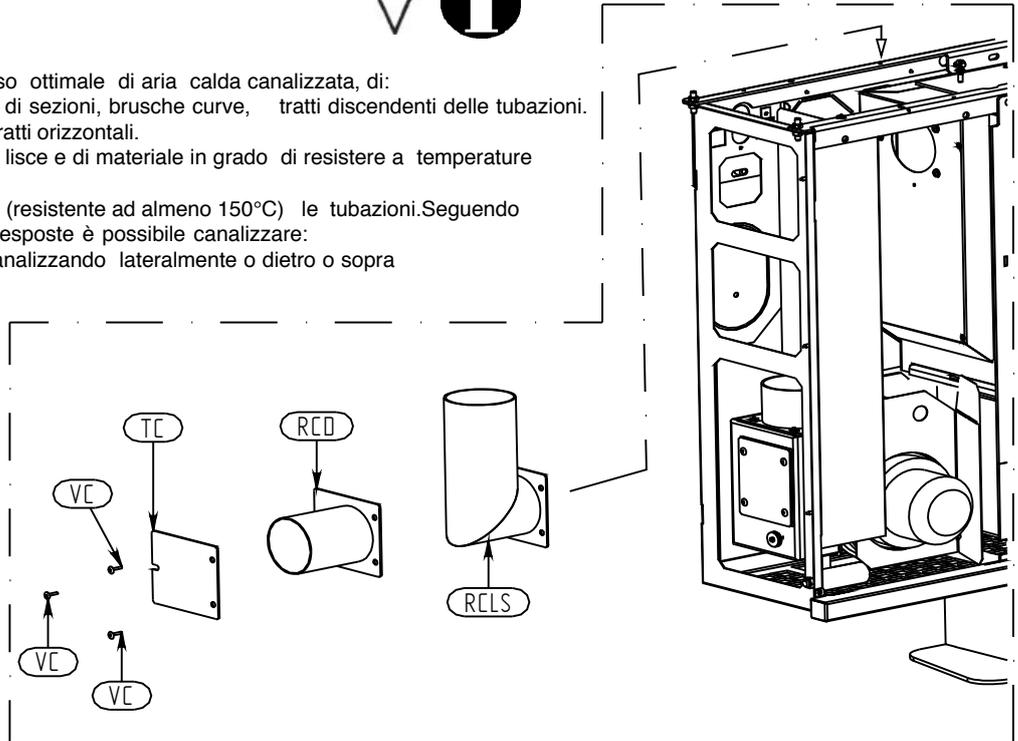
Per le parti soggette a usura (quali batterie, tastiere, alloggiamenti, piccole parti degli alloggiamenti) la validità della garanzia è di 6 mesi dalla data di acquisto. La garanzia non vale se il difetto è stato provocato da un utilizzo non conforme e/o se non ci si è attenuti alle istruzioni e indicazioni precedentemente descritte. I difetti di conformità devono essere denunciati entro il termine di due mesi dal momento della loro constatazione. I dispositivi o i componenti resi a fronte di una sostituzione diventano di proprietà di Thermorossi. La presenza di linee irregolari di colore nero-blu nel display (presenti anche senza alimentazione e a batteria scarica/assente) indica che il vetro del display stesso si è danneggiato in seguito a caduta o urto: in tal caso tale rottura non può essere coperta da garanzia.

6.5 CANALIZZAZIONE



Si consiglia, per ottenere un flusso ottimale di aria calda canalizzata, di:

- **EVITARE** strozzature e/o riduzioni di sezioni, brusche curve, tratti discendenti delle tubazioni.
- **RIDURRE**, per quanto possibile, i tratti orizzontali.
- Utilizzare tubazioni internamente lisce e di materiale in grado di resistere a temperature continue di 150 °C.
- **COIBENTARE** con lana minerale (resistente ad almeno 150°C) le tubazioni. Seguendo accuratamente le indicazioni sopraesposte è possibile canalizzare:
 - a 2 metri utilizzando 1 uscita e canalizzando lateralmente o dietro o sopra (2 mt di tubo lineare e una curva).



SE SI VOLESSE CANALIZZARE procedere nel seguente modo:- Smontare il coperchio, il fianco sx e il rivestimento anteriore (vedi par. 4).

- Predisporre e montare il tubo di canalizzazione collegandolo al collarino in dotazione (RCD) qualora si volesse canalizzare lateralmente con le limitazioni sopraesposte.
- Predisporre e montare il tubo di canalizzazione collegandolo al collarino in dotazione (RCLS) qualora si volesse canalizzare superiormente o posteriormente con le limitazioni sopraesposte.

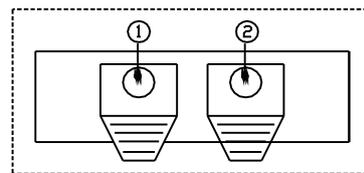
SE NON SI VOLESSE CANALIZZARE, è necessario chiudere il foro di canalizzazione con il tappo (TC) in dotazione .

NON E' POSSIBILE CANALIZZARE TUTTA L'ARIA LATERALMENTE O FRONTALMENTE:

la proporzione del flusso d'aria canalizzata è fisso sia frontalmente che lateralmente ed è in funzione del livello di ventilazione impostato . Qualora si volesse parzializzare l'aria di canalizzazione è necessario predisporre una griglia in alluminio o in materiale plastico resistente a 150°C regolabile all' estremità del tubo di canalizzazione.

NON E' POSSIBILE CANALIZZARE L'ARIA VERSO SX E PREDISPORRE NELLO STESSO MOMENTO L' USCITA FUMI VERTICALMENTE.

7 TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (non in dotazione) CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (non in dotazione)



La vostra stufa è già fornita, grazie all'utilizzo del pannello comandi, di tutte le funzioni di programmazione, e regolazione della temperatura:

Nel lato della stufa sono presenti due serracavi vicino alla presa di alimentazione.

Si riferiscono a due modalità di funzionamento:

→ Con il termostato ambiente. → Con il cronotermostato o modem.

E' sufficiente collegare il termostato ambiente aggiuntivo al serracavo nella stufa denominato "Termostato ambiente" oppure il "cronotermostato modem" aggiuntivo al serracavo nella stufa denominato "Cronotermostato - modem".

Devono essere utilizzati i contatti 1 e 2.



I contatti 1-2 sono definiti contatti "PULITI" e non devono essere mai alimentati con 220 V. Se si alimenta la scheda a 220V o voltaggi superiori a 6 V si danneggia in modo permanente la scheda comando, pertanto nulla verrà riconosciuto in GARANZIA.

7.1 FUNZIONAMENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (NON IN DOTAZIONE)

E' possibile installare un termostato ambiente aggiuntivo, collegandolo lateralmente alla stufa, attraverso un serracavo denominato "TERMOSTATO". Il principio di funzionamento è il seguente:

-Quando l'ambiente raggiunge la temperatura impostata (solo durante la fase di LAVORO) il termostato chiude il contatto e la stufa si posiziona alla minima velocità del ventilatore ambiente e alla minima potenza di combustione. Utilizzando il termostato ambiente la stufa non si spegne e quindi viene preservato il consumo di energia elettrica e la durata della resistenza di accensione.

-Quando la temperatura dell'ambiente si abbassa il termostato apre il contatto e la stufa riprende la sua posizione originaria in termini di potenza termica e in termini di ventilazione.

-In questa posizione non è possibile far accendere automaticamente la stufa né è possibile eseguirne lo spegnimento automatico.



ATTENZIONE: I contatti da utilizzare per la connessione al termostato ambiente aggiuntivo devono essere del tipo N.C. ossia "normalmente chiuso". Il termostato deve avere un'isteresi termica non inferiore a 2°C.

7.2 FUNZIONAMENTO CON CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (NON IN DOTAZIONE)

E' possibile installare, in alternativa al termostato ambiente, un cronotermostato che deve essere collegato attraverso un serracavo sul lato della stufa denominato "CRONOTERMOSTATO". Utilizzando questa uscita alla chiusura del contatto del cronotermostato si avvia il ciclo di STAR, mentre all'apertura dello stesso contatto si avvia il ciclo di OFF. Il regime di funzionamento all'accensione (potenza di combustione - velocità di ventilazione) è il medesimo usato prima dell'ultimo spegnimento della stufa. Tale funzionamento può avvenire anche regolandone la temperatura ambiente. Impostata la temperatura desiderata nel cronotermostato al raggiungimento di tale valore il contatto si aprirà effettuando il ciclo di spegnimento della stufa. Analogamente quando la temperatura ambiente scenderà sotto al valore impostato il contatto si chiuderà facendo avviare il ciclo di STAR. Se si seleziona un valore non opportuno della temperatura ambiente la stufa sarà soggetta a continui cicli di accensione e spegnimento con conseguente innalzamento delle frequenze di accensioni con consumo maggiore di energia elettrica. Utilizzando il cronotermostato è possibile programmare temperature, ore e date di accensione e di spegnimento della stufa. E' possibile quindi programmare lo spegnimento momentaneo della stufa in funzione della temperatura ambiente.

ATTENZIONE: Si declina ogni responsabilità di durata della resistenza elettrica nel caso sia sollecitata da troppe accensioni. Si consiglia quindi di regolare in modo opportuno la temperatura ambiente nel cronotermostato per scongiurare tale pericolo.



ATTENZIONE: I contatti da usare per la connessione al cronotermostato devono essere del tipo N.O. ossia "normalmente aperto".

ATTENZIONE: Nel caso di collegamenti al cronotermostato la Thermorossi non sarà responsabile di mancate accensioni, di fuoriuscite di fumo, di rottura del componente di accensione. Nel caso di accensioni programmate accertarsi sempre che il braciere sia pulito e appoggiato correttamente nella sua sede. Sono comunque consentiti al massimo 3 cicli di accensione e spegnimento al giorno. Il cronotermostato deve avere un'isteresi termica non inferiore a 2°C.

8 PULIZIA E MANUTENZIONE

8.1 PREMESSA



Prima di ogni intervento spegnere e scollegare l'apparecchio dalla presa di alimentazione elettrica. La vostra stufa a pellets, non necessita di particolari manutenzioni; sarà sufficiente attenersi a basilari e semplicissime ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. Ciò allo scopo di garantire sempre un funzionamento regolare ed un rendimento ottimale dell'apparecchio. Nel caso di un prolungato inutilizzo del prodotto è obbligo verificare eventuali ostruzioni all'interno del canale fumo e della canna fumaria prima dell'uso. E' necessario seguire accuratamente le indicazioni sottoriportate: l'inosservanza può provocare gravi danni al prodotto, all'impianto, alle cose e alle persone che utilizzano il generatore. Attenzione: non bagnare l'apparecchio e non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate. Non aspirare la cenere calda: l'aspiratore impiegato potrebbe danneggiarsi. Tutte le pulizie evidenziate nel presente manuale devono essere fatte ad apparecchio freddo.

8.2 PULIZIA E MANUTENZIONE DELLA STUFA

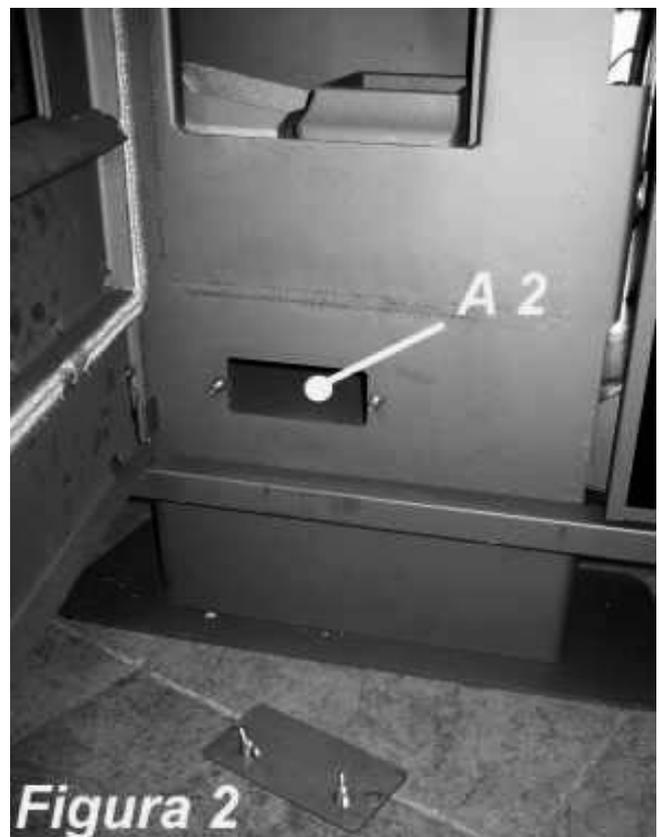
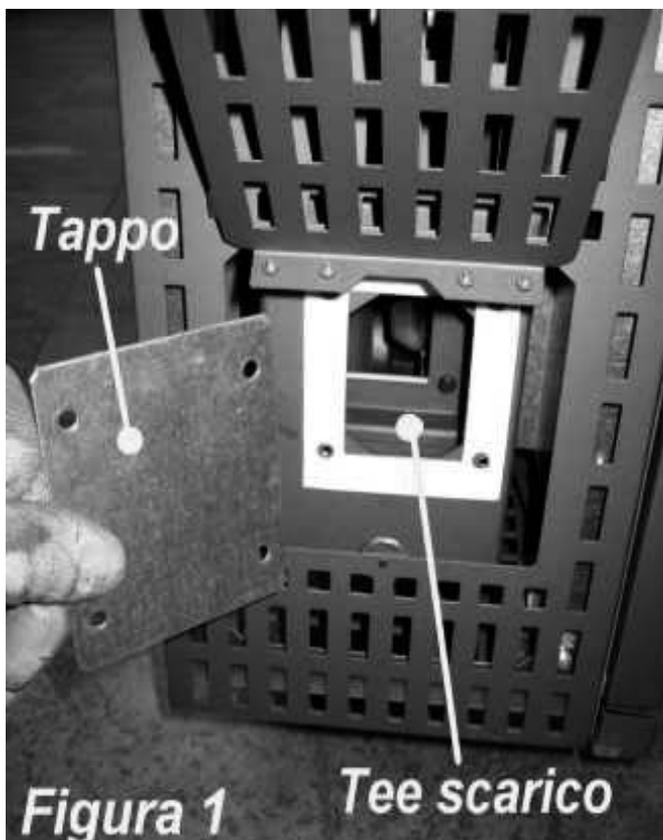
Le operazioni di pulizia e manutenzione possono essere svolte dall' utilizzatore.

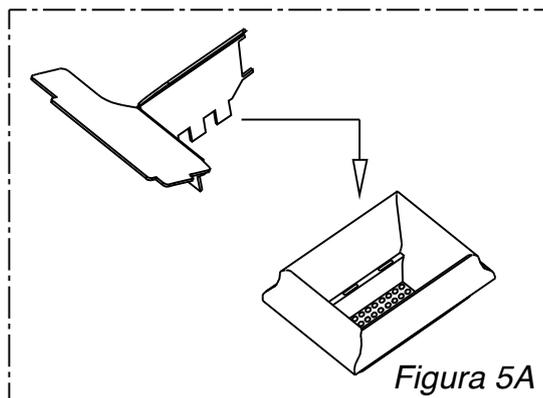
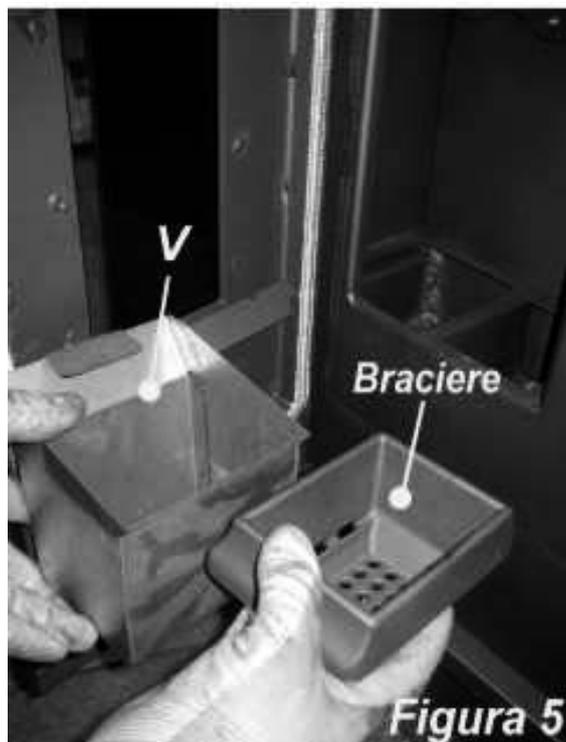
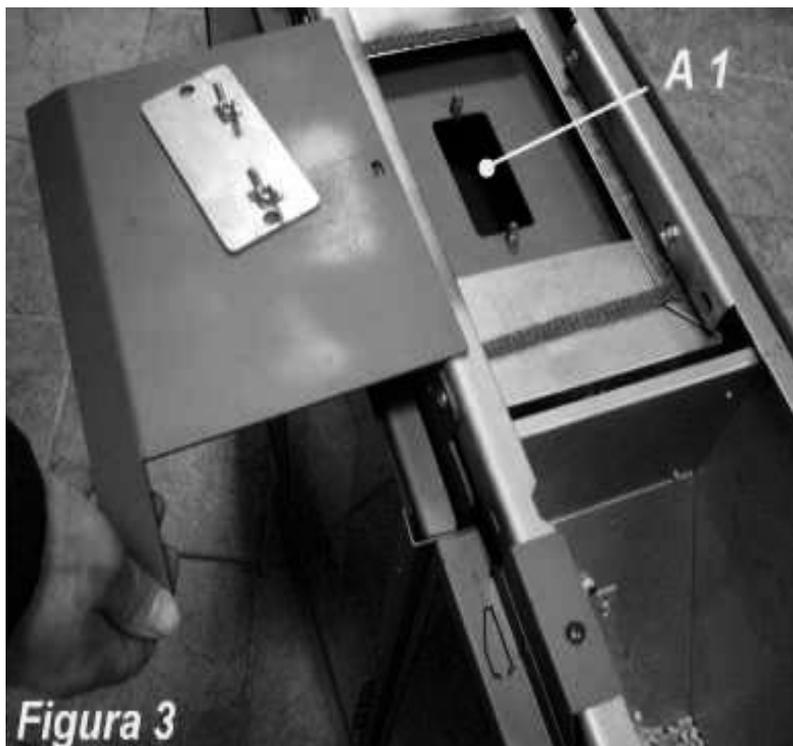
- GIORNALMENTE** pulire il braciere dai residui della combustione (figura 5).
ATTENZIONE : accertarsi, prima di ogni accensione, della corretta pulizia del braciere ed eventualmente pulire accuratamente il bruciatore utilizzando un aspiratore. Pulire con particolare attenzione la zona vicino la candeletta di accensione: questo per garantire un corretto funzionamento dell'apparecchio stesso.
- OGNI 2 GIORNI** svuotare il cassetto cenere "V" dalle ceneri residue (figura 5).
- SETTIMANALMENTE** togliere il braciere e aspirare dal vano "V1" le ceneri residue (figura 6).
- OGNI 2 SETTIMANE** pulire il "Tee" scarico fumi all' imbocco della stufa (figura 1) (qualora la stufa fosse installata con l'uscita fumi laterale sarà necessario togliere il tubo all'imbocco del TEE di scarico).
- MENSILMENTE** ispezionare e pulire le apposite aperture identificate con "A1" , "A2". Per accedere all'apertura "A2" (figura 2), aprire la porta. Per accedere all'apertura "A1" (figura 3.) togliere il " coperchio " (B) (per toglierlo tirarlo verso l'alto come indicato nel par.4.2). Svitare poi l'unica vite sulla lama convogliatrice aria e sfilare frontalmente la lama stessa dalla sua sede: ora è possibile accedere alla apertura "A1".
- MENSILMENTE** pulire la griglia del ventilatore ambiente posizionata come indicato nella figura 4.
- MENSILMENTE** verificare che lo scarico fumi rimanga libero dal deposito di ceneri , in particolare nei tratti iniziali.
- MENSILMENTE** aspirare , a serbatoio vuoto, la polvere di pellets depositata sul fondo del serbatoio.
- 2 VOLTE L'ANNO** pulire tutto lo scarico fumi, canna fumaria compresa.



AL TERMINE DELLA STAGIONE INVERNALE OD OGNI QUALVOLTA SI RENDA NECESSARIO eseguire una pulizia di fondo del focolare dell' apparecchio,utilizzando spazzole ed aspiratore.L'uso di un aspiratore semplifica la pulizia dalle ceneri . La pulizia del vetro deve essere effettuata con un panno umido o con una palla di giornale, inumidita e passata nella cenere, strofinando il vetro fino alla pulizia completa.Non pulire il vetro durante il funzionamento dell' apparecchio. Il vetro conserva un grado di pulizia accettabile se il catalizzatore viene montato in modo corretto nel bruciatore come rappresentato nella figura 5A. La pulizia dei profili frontali e dei vetri deve essere effettuata ad apparecchio freddo utilizzando un panno morbido e solo acqua.
ATTENZIONE: è da ritenersi normale un deposito giornaliero di fuliggine e residui di combustione sul vetro. Quando viene aperta la porta è normale che della cenere cada a terra.
ATTENZIONE : dopo pulizia è obbligatorio controllare con attenzione che la "porta camera combustione" sia ben chiusa e sia a tenuta.
ATTENZIONE : la pulizia del generatore, del canale da fumo e della canna fumaria deve essere eseguita secondo specifiche sopra esposte e tassativamente non devono essere utilizzati prodotti infiammabili : l'utilizzo di prodotti infiammabili può creare situazioni di pericolo. La mancata o parziale manutenzione non permette all' apparecchio di funzionare regolarmente. Eventuali problemi dovuti a ciò causano la decadenza immediata della garanzia.

ATTENZIONE : qualora l'apparecchio rimanesse inattivo (non utilizzato per un oltre un mese) è necessario procedere scrupolosamente alla pulizia completa della stufa,del condotto scarico fumi e della canna fumaria verificando inoltre eventuali possibili ostruzioni (es. nidi di uccelli..) prima della riaccensione.



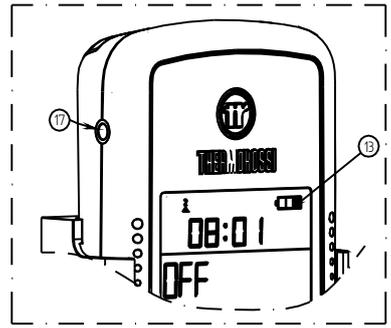


8.3 CARICA DELLA BATTERIA DEL RADIOCOMANDO PALMARE (optional).

Non appena sul display il simbolo della batteria inizia a lampeggiare come indicato in disegno è necessario ricaricare la batteria. Durante la carica e quindi durante la connessione alla rete elettrica il simbolo della batteria lampeggia in modo continuo anche quando la carica delle batterie del radiocomando risulta essere totale. Questa operazione è necessaria poiché in caso contrario potrebbe venir a mancare la comunicazione fra stufa e radiocomando. Le batterie del radiocomando palmare devono essere ricaricate periodicamente in funzione dell'utilizzo che viene fatto dello stesso. La durata della carica delle batterie è variabile ed è in funzione dell'utilizzo del radiocomando. Le batterie vanno ricaricate con l'apposito caricabatteria in dotazione:

INPUT 100V-240V 50/60 Hz 0,3/A OUTPUT 5,5V 750 ma

Il caricabatterie deve essere allacciato alla rete di alimentazione 220-240V 50Hz. Per ottenere una ricarica totale delle batterie è obbligatorio ricaricarle per almeno 5 giorni: tempi di ricarica inferiori possono diminuire la durata e la vita delle batterie stesse. Si consiglia di lasciare sempre collegato il radiocomando, attraverso il caricabatteria, alla rete di alimentazione. E' del tutto normale, durante la ricarica della batteria, la presenza sul display di simboli e/o linee disposti in modo casuale. L'autonomia ottimale delle batterie si ottiene dopo alcuni cicli di carica e di scarica delle batterie stesse. Per periodi di inutilizzo (oltre una settimana) del radiocomando è obbligatorio, al fine di preservare la vita delle batterie, spegnere completamente il radiocomando agendo sull'interruttore posizionato posteriormente al radiocomando stesso. La garanzia delle batterie è limitata a 6 mesi.



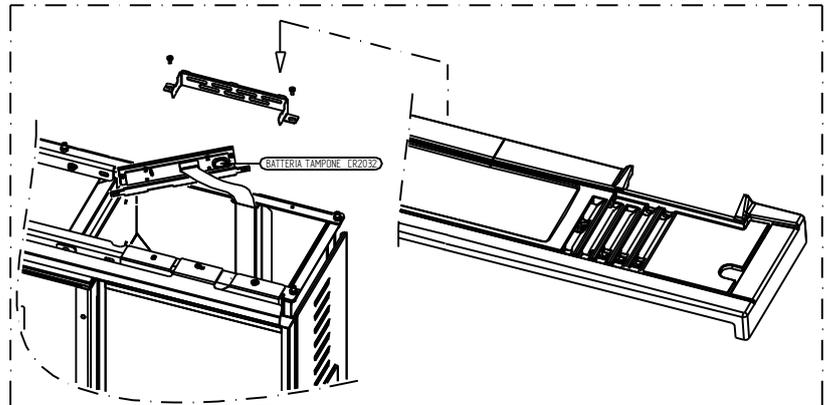
Attenzione: Utilizzare solo il caricabatteria fornito da Thermorossi. L'utilizzo di caricabatterie di altro tipo farà decadere la garanzia del prodotto. Le batterie, quando saranno esaurite, dovranno essere rimosse e smaltite in modo sicuro. Le batterie da utilizzare sono di tipo " Ricaricabile AAA 1,2 v min.750 mAh. Usare solo batterie ricaricabili e non mescolare marchi e tipologie diverse.

8.4 SOSTITUZIONE BATTERIA DEL COMANDO AD INFRAROSSO .

Quando il telecomando infrarossi non trasmette il segnale di trasmissione (led acceso) è necessario sostituire la batteria. Munirsi di cacciavite a stella di dimensioni adeguate, agire sulla vite del guscio, separare i semigusci e sostituire la batteria. La batteria scarica, quando rimossa, deve essere eliminata in modo sicuro.

8.5 SOSTITUZIONE BATTERIA TAMPONE DEL PANNELLO COMANDI

All'interno del pannello comandi è presente una batteria tampone tipo CR2032. Quando l'ora e la programmazione non rimangono memorizzate è necessario procedere alla sostituzione della stessa agendo sulle 2 viti poste posteriormente al pannello comandi. La batteria scarica, quando rimossa, deve essere eliminata in modo sicuro. Per accedere alla batteria è necessario togliere il coperchio svitando le 2 viti indicate nel disegno e agendo poi come indicato a lato.



9 CONDOTTO SCARICO FUMI



A causa dei frequenti incidenti causati dal cattivo funzionamento delle canne fumarie nelle abitazioni civili, abbiamo realizzato il seguente paragrafo atto a facilitare il compito dell'installatore per la verifica di tutte le parti atte all'eliminazione dei fumi prodotti dalla combustione. Lo scarico dei fumi deve essere predisposto in osservanza delle norme UNI 7129/92, UNI 10683 e EN 14785. E' necessario seguire accuratamente le indicazioni riportate nelle norme sopracitate: l'inosservanza può provocare gravi danni al prodotto, all'impianto, alle cose e alle persone che utilizzano il generatore.

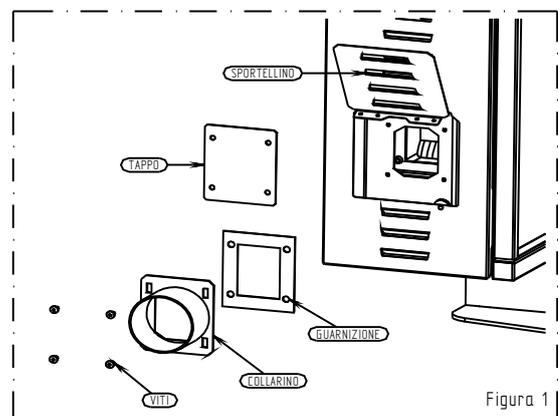


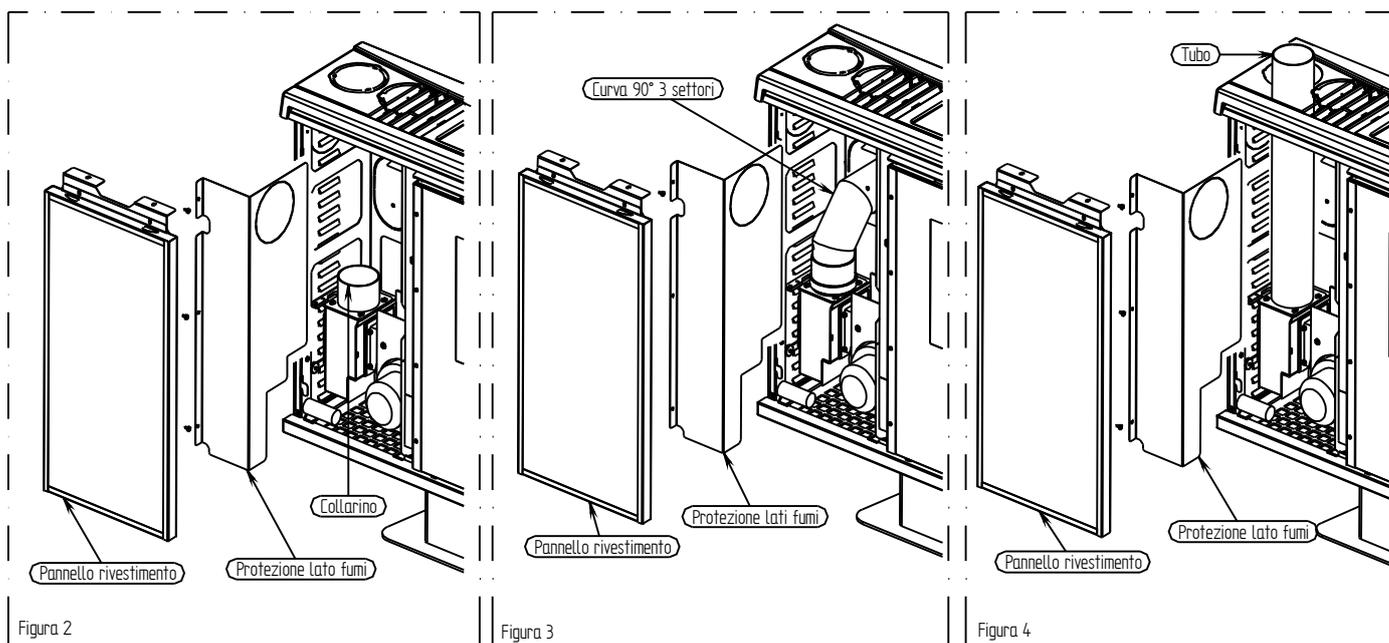
Figura 1

Figura 1 - 2 : questo tipo di installazione è usata quando si vuole evacuare i fumi lateralmente (verso sx) alla stufa stessa .

- Togliere il collarino (Figura 2) svitando le 4 viti ivi fissate e sostituirlo con il tappo precedentemente smontato (Figura 1).
- Fissare ora il collarino con le 4 viti alla stufa (Figura 1).
- Accertarsi di avere montato correttamente le guarnizioni.
- Ora è possibile collegare la stufa ad un sistema fumario singolo dedicato alla stufa e costruito secondo le norme indicate nel presente capitolo.

Figura 3: questo tipo di installazione è usata quando si vuole evacuare i fumi posteriormente alla stufa (utilizzare una curva 90° a tre settori non in dotazione). Collegare la stufa ad un sistema fumario singolo dedicato alla stufa e costruito secondo le norme indicate nel presente capitolo.

Figura 4 : questo tipo di installazione è usata quando si vuole evacuare i fumi superiormente alla stufa (utilizzare un tubo diritto non in dotazione). Collegare la stufa ad un sistema fumario singolo dedicato alla stufa e costruito secondo le norme indicate nel presente capitolo.



9.1 VENTILAZIONE DEI LOCALI

•E' indispensabile che nel locale in cui è installato l'apparecchio possa affluire una buona quantità di aria per garantire alla stufa l'aria per la combustione e per la ventilazione del locale. L'afflusso naturale d'aria deve avvenire per via diretta attraverso aperture permanenti praticate su pareti del locale da ventilare che danno verso l'esterno, o tramite condotti di ventilazione singoli o collettivi.

L'aria di ventilazione deve essere prelevata all'esterno e possibilmente lontana da fonti di inquinamento. E' consentita anche la ventilazione indiretta mediante prelievo dell'aria da locali attigui a quello da ventilare con le avvertenze e le limitazioni che andremo a specificare.

•Le aperture sulle pareti devono rispondere a dei requisiti:

- avere sezione libera di passaggio di almeno 6cm² per ogni Kw di potenza termica installata, con un limite minimo di 100cm²;
- essere realizzate in modo che le bocche di apertura, sia all'interno che all'esterno della parete, non possano essere ostruite;
- essere protette con griglie o sistemi simili in modo da non ridurre la sezione sopra indicata;
- essere situata ad un'altezza prossima al livello del pavimento.

•L'afflusso dell'aria può essere anche ottenuto da un locale adiacente purché:

- il locale adiacente sia dotato di ventilazione diretta conforme ai punti sopra descritti;
- nel locale da ventilare siano installati solo apparecchi collegati ad una canna fumaria;
- il locale adiacente non sia adibito a camera da letto o non costituisca parte comune dell'immobile;
- il locale adiacente non sia un ambiente con pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili....;
- il locale adiacente non sia messo in depressione rispetto al locale da ventilare per effetto di tiraggio contrario;
- il flusso d'aria del locale adiacente sino a quello da ventilare possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti, di sezione netta complessivamente non minore di quella precedentemente indicata. Tali aperture potranno anche essere ricavate maggiorando la fessura fra porta e pavimento



Il precedente capitolo non è da ritenersi sostitutivo delle norme UNI 7129/92, UNI 10683 ed EN 14785 . L'installatore qualificato deve essere comunque in possesso delle norme sopraindicate o delle edizioni successive.

9.1.1 ASPIRAZIONE ARIA COMBURENTE

L'aria necessaria alla combustione è possibile prelevarla dall'ambiente in cui è installato l'apparecchio. Il locale dove è installato deve comunque essere sufficientemente arieggiato.

ATTENZIONE: la presenza di ventilatori di estrazione o altri apparecchi, se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installato il prodotto, possono causare problemi di funzionamento al prodotto stesso.

ATTENZIONE: non occludere le aperture di aerazione nè gli ingressi di aria dell'apparecchio stesso.

9.2 SCARICO DEI FUMI

Il cliente utilizzatore deve essere in possesso del "certificato di conformità della canna fumaria" (decreto ministeriale 22 gennaio 2008, nr° 37). La canna fumaria deve essere costruita seguendo le indicazioni della norma UNI 10683.

Lo scarico dei fumi raffigurato nelle figure successive è la soluzione richiesta ottimale per assicurare lo smaltimento dei fumi anche con ventilatore spento causato da una possibile mancanza di energia elettrica. Il dislivello minimo di 1.5 metri tra scarico posteriore della stufa e il terminale a T esterno al fabbricato, assicura lo smaltimento dei fumi residui della combustione nel caso sovradescritto (Altrimenti questi ristagnerebbero all'interno del focolare e andrebbero a fuoriuscire nell'ambiente).

Le figure sottostanti indicano la soluzione ottimale quando si decida per lo scarico dei fumi oltre il tetto o all'interno della canna fumaria. Nel caso si voglia scaricare i fumi oltre il tetto si prega di operare seguendo la figura sotto a sinistra. Si proceda prevedendo di inserire un raccordo a T con tappo di ispezione, staffe di raccordo adeguate all'altezza della canna fumaria, conversa che attraversi il tetto e comignolo di protezione contro intemperie. Qualora si voglia utilizzare lo scarico classico in muratura è possibile vedere lo schema sottoindicato a destra. Si preveda un raccordo a T con tappo di ispezione, staffe di supporto adeguate. Se la canna fumaria risultasse troppo grande consigliamo di risanarla introducendo una tubazione in acciaio porcellanato o inox del diametro non superiore a 150mm. Sigillare adeguatamente la parte d'ingresso e d'uscita nello scarico fumi rispetto alla parte in muratura. **E' tassativamente vietato l'uso di una rete all'estremità del tubo di scarico, poiché essa potrebbe causare il cattivo funzionamento della stufa.** Qualora il condotto fumi sia installato in modo fisso è opportuno prevedere delle aperture di ispezione per poter effettuare la pulizia interna soprattutto nei suoi tratti orizzontali. A tal proposito seguire lo schema. Quanto descritto sopra risulta indispensabile per poter rimuovere cenere ed incombusti che si possono depositare lungo il percorso di scarico. **La stufa funziona con la camera di combustione in depressione, mentre lo scarico dei fumi al camino ha una leggera pressione, di conseguenza è indispensabile assicurarsi che il sistema di scarico sia a tenuta ermetica.** Il condotto di scarico dei fumi deve essere realizzato con materiali adeguati quali ad esempio: tubi in acciaio porcellanato, sigillando i vari raccordi con silicone rosso (resistente a 350°C). Il rivestimento del condotto deve essere costruito con materiali isolanti (lana di roccia, fibra ceramica) oppure è possibile utilizzare tubazioni già coibentate.

LA CANNA FUMARIA DEVE ESSERE AD ESCLUSIVO USO DELL'APPARECCHIO.

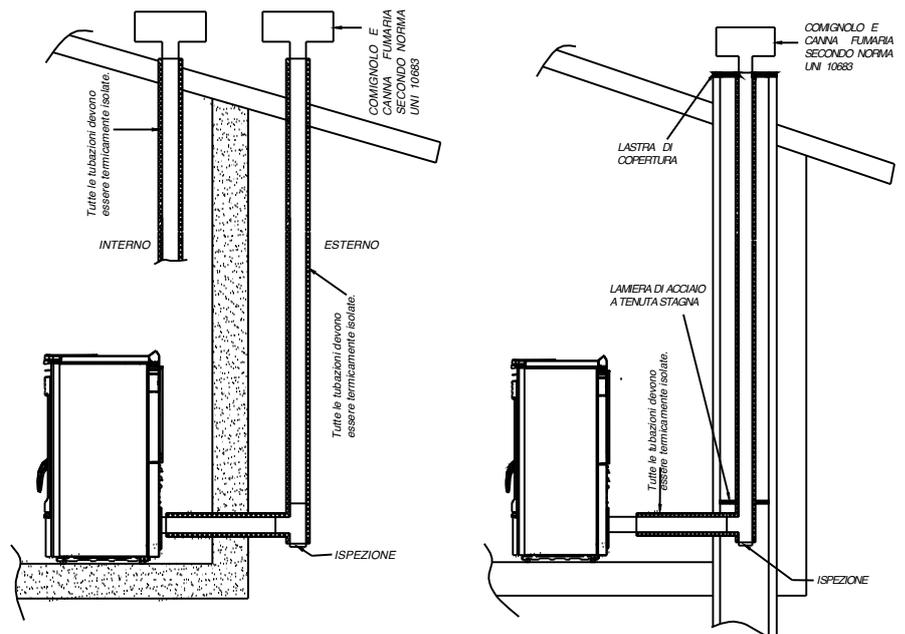


Tutti i tratti di condotto dei fumi dovranno risultare ispezionabili e rimovibili per rendere possibile la pulizia interna.

ATTENZIONE: se la canna fumaria non risulta essere sufficientemente coibentata e/o troppo lunga è possibile che si generino condense. Si consiglia di prevedere uno scarico condensa in prossimità dell'uscita fumi dell'apparecchio. L'apparecchio deve essere installato sempre e solo in un sistema fumario singolo dedicato solo all'apparecchio stesso.

Qualora il generatore fosse collegato ad un sistema fumario non a norma è possibile il rapido danneggiamento dell'apparecchio a causa di un anomalo continuo surriscaldamento dello stesso: in tal caso i componenti danneggiati non potranno essere sostituiti in garanzia.

NEL CASO DI UN INCENDIO DEL CAMINO CON SIGLIAMO DI CHIAMARE IMMEDIATAMENTE I VIGILI DEL FUOCO.



10 ALLARMI

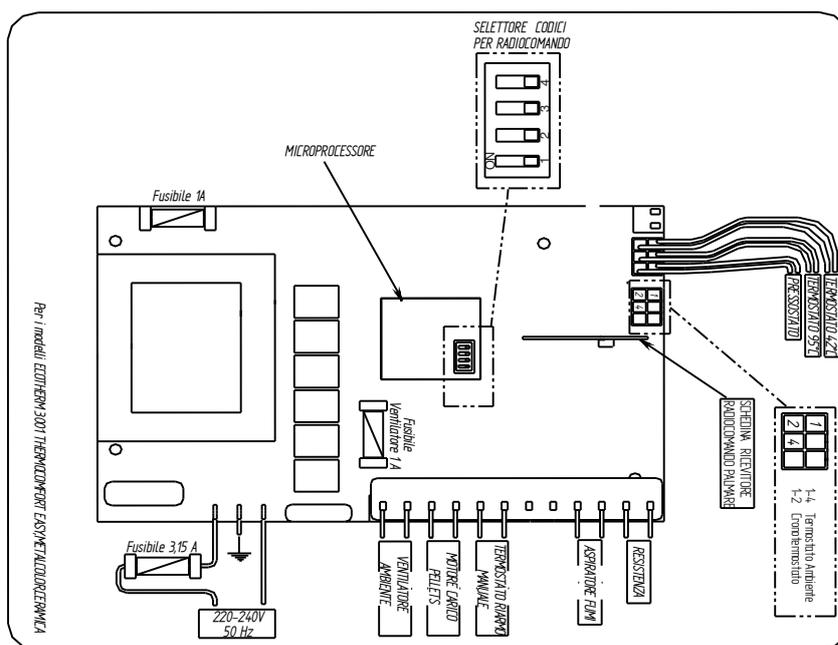
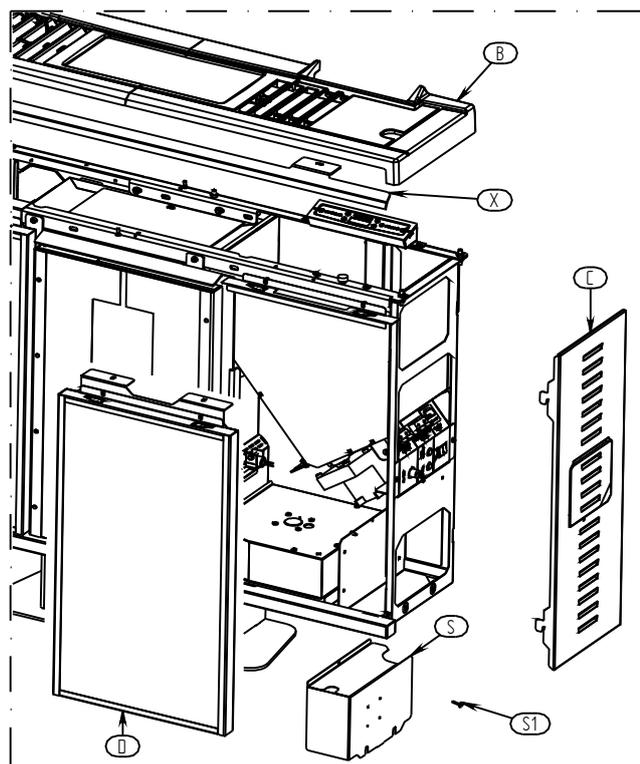
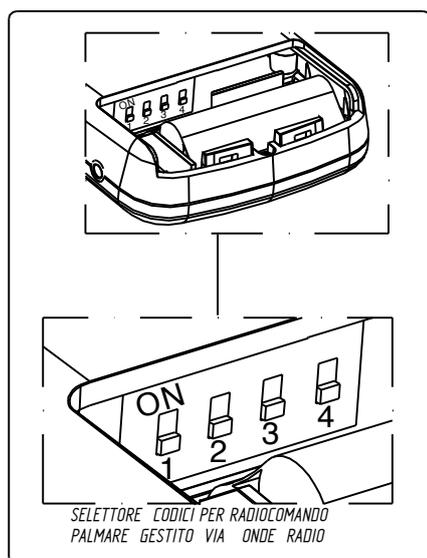
La stufa è programmata per poter comunicare 3 allarmi fondamentali. Gli allarmi sono nel dettaglio:

- AL PE** : viene comunicato quando in stato di **On** si ha un abbassamento della temperatura sotto a 42 °C: significa che la stufa si sta spegnendo per mancanza di pellets.
- AL AC** : viene comunicato se superata la fase di accensione non viene superata la temperatura di 42°C.
- AL OP** : si verifica quando lo scarico fumi è parzialmente ostruito.

Per azzerare gli allarmi è necessario togliere e ridare alimentazione alla stufa agendo sull'interruttore 0-1 posto lateralmente alla stufa stessa.

11 SCHEMA ELETTRICO

Qualora nelle vicinanze della stufa ve ne fosse un'altra è necessario reimpostare il selettore codici sia all'interno della scheda potenza che all'interno del radiocomando palmare (optional) ; questo per evitare interferenze di funzionamento fra le stufe vicine . Il codice che è impostato nei nostri prodotti è di tipo standard. Nel caso si voglia variare il codice di trasmissione agire sui selettori all'interno della scheda potenza e all'interno del radiocomando palmare avendo l'accortezza che siano impostati nell'analogo modo.



12 INTEGRAZIONE RISERVATA AL TECNICO ABILITATO

12.1 PRINCIPALI COMPONENTI E LORO FUNZIONAMENTO

PRESSOSTATO FUMI

E' un dispositivo di sicurezza che, qualora necessario, ferma il motore della coclea d'alimentazione. Motivo principale dell'intervento del pressostato è l'ostruzione della canna fumaria o del tubo di scarico dei fumi. A tale proposito si precisa che è tassativamente vietato l'installazione di una rete all'estremità del tubo. Non appena le maglie si otturano creano un tappo che fa intervenire l'azione del pressostato bloccando il caricamento del combustibile.

MOTORE COCLEA

E' azionato ad intervalli regolari on/off controllati da microprocessore. La funzionalità di tale motore viene meno in caso di:

- Intervento della protezione termica del motore stesso.
- Intervento del pressostato per ostruzione dello scarico fumi.
- Fine carica pellets.
- Spegnimento volontario della stufa.
- Intervento del termostato a riarmo manuale a 125°C

VENTILATORE AMBIENTE

Si accende automaticamente non appena il termostato 42°C chiude il contatto. Analogamente si ferma nella fase del fine carica o nello spegnimento volontario quando il termostato apre il contatto.

ASPIRATORE FUMI

Entra in funzione non appena vi è il consenso di accensione. Nei primi due minuti esegue un "lavaggio" dello scarico fumi ovvero funziona al massimo del suo regime. Trascorso questo tempo si autoregola alla velocità ottimale. Per permettere l'evacuazione dei fumi e per una maggiore sicurezza dell'impianto, l'estrattore continua a funzionare per circa 20 minuti dallo spegnimento della stufa. Esso si ferma dopo 20' che il termostato 42°C si è aperto.

TERMOSTATO A 42°C

La sua funzione è determinante per i seguenti motivi: La chiusura del contatto corrisponde con l'avvenuta accensione della stufa e quindi con il proseguimento del ciclo di funzionamento. Analogamente l'apertura del contatto provoca lo spegnimento dell'estrattore fumi.

TERMOSTATO PROTEZIONE SERBATOIO

Questo termostato entra in funzione non appena la temperatura in prossimità del serbatoio pellets si avvicina a 85°C dando il consenso immediato al ventilatore ambiente di funzionare alla massima potenza.

TERMOSTATO A RIARMO MANUALE A 125°C

Qualora si verificassero sovratemperature oltre i 125°C la coclea di alimentazione pellets viene bloccata. Sul retro dell'apparecchio rimane accesa una luce rossa. Dopo avere verificato e risolto le motivazioni che hanno portato alla sovratemperatura è possibile riattivare la stufa svitando il coperchio in plastica del termostato posto sul lato e premendo il tasto (la stufa deve necessariamente essere quasi totalmente raffreddata).

CANDELETTA ACCENSIONE

Entra in funzione nella fase di START. Riscalda l'aria fino a 800°C, la quale favorisce la prima combustione dei pellets presenti nel bracere.

12.2 CONSIGLI UTILI PER L'INSTALLAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO

- 1 Non deve mai essere disconnessa volutamente dalla rete di alimentazione elettrica. Qualsiasi disconnessione elettrica può provocare fuoriuscita di fumo nella stanza e pericolo. Allo stesso modo non si deve spegnere l'apparecchio togliendo di colpo l'alimentazione elettrica.
- 2 Non installare l'apparecchio con scarichi a parete solamente orizzontali: si deve garantire sempre l'evacuazione dei prodotti di combustione in modo naturale.
- 3 Non installare l'apparecchio con soli tratti orizzontali: bisogna poter immaginare che la parete interessata può essere esposta al vento e quindi l'apparecchio si potrà fermare a causa di sovrappressione allo scarico fumi.
- 4 Far funzionare l'apparecchio al massimo per 10 ore di funzionamento per far avvenire la completa essiccazione e cottura dei silicati contenuti nello smalto che riveste il corpo.
- 5 Non installare nessuna griglia o terminale di scarico che può frenare il percorso dei gas di combustione: la gas dinamica ne risentirebbe fino a non permettere ai pellets di bruciare in modo corretto.
- 6 Leggere questo libretto di istruzioni.
- 7 Tenere l'apparecchio pulito controllando la pulizia del braciere come da istruzioni.
- 8 Effettuare la periodica pulizia dello scarico fumi.
- 9 Usare pellets di qualità: risparmiare 20 centesimi al sacco può riscaldare fino al 50% in meno.
- 10 Lunghezze massime utilizzabili dei tubi scarico fumi:
Si possono utilizzare tubi in acciaio alluminato verniciato (spessore minimo di 1,5 mm), in acciaio inox Aisi 316 o tubo smaltato da 0,5 mm.

Lunghezza minima verticale	4 m
Lunghezza massima verticale	8 m
Lunghezza con pendenza di min.5%	0,5 m
Numero massimo curve distanziate almeno 0,5 m	N°2

12.3 ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO CAUSE-RIMEDIO

ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
NON CADE PELLETS NEL BRUCIATORE	PELLETS ESAURITO NEL SERBATOIO (LA SCRITTA AL PE E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2. POI RIEMPIRE IL SERBATOIO.
	CORPO ESTRANEO ES. CHIODO, NYLON, PEZZO DI LEGNO SULLA COCLEA DI TRASCINAMENTO SUL FONDO DEL SERBATOIO (LA SCRITTA AL PE E' PRESENTE NEL DISPLAY)	TOGLIERE IL CORPO ESTRANEO.
	SCARICO FUMI NON LIBERO , O CON TERMINALE CHE OSTRUISCE IL PASSAGGIO DEI FUMI (LA SCRITTA AL OP E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2. POI CONTROLLARE LO SCARICO FUMI IN QUANTO POTREBBE ESSERE SPORCO O TAPPATO.
	TERMINALE DI SCARICO TAPPATO PERCHE' INSERITA UNA GRIGLIA O TERMINALE CHE IMPEDISCE IL LIBERO PASSAGGIO DEI FUMI (LA SCRITTA AL OP E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2. POI RIMUOVERE IL TERMINALE E SOSTITUIRLO CON TERMINALE IDONEO .
	COLPO DI VENTO CONTINUO CHE HA DETERMINATO LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STUFA. (LA SCRITTA AL OP E' PRESENTE NEL DISPLAY)	TOGLERE E RIDARE ALIMENTAZIONE ALLA STUFA.
	IL MOTORE COCLEA PELLETS NON FUNZIONA	SOSTITUIRE IL MOTORE COCLEA PELLETS
	IL TERMOSTATO RIARMO E' INTERVENUTO BLOCCANDO IL MOTORIDUTTORE	IL VENTILATORE AMBIENTE E' ROTTO E DEVE ESSERE SOSTITUITO, RIATTIVARE POI LA FUNZIONALITA' DEL TERMOSTATO RIARMO ; ATTENDERE IL RAFFREDDAMENTO DELLA STUFA E RIARMARE IL TERMOSTATO. IL FILTRO DI VENTILAZIONE E' MOLTO SPORCO E DEVE ESSERE PULITO, RIATTIVARE POI LA FUNZIONALITA' DEL TERMOSTATO RIARMO; ATTENDERE IL RAFFREDDAMENTO DELLA STUFA E RIARMARE IL TERMOSTATO.
LA STUFA ACCUMULA PELLETS NEL BRACIERE	SCARICO FUMI NON LIBERO , O CON TERMINALE CHE OSTRUISCE IL PASSAGGIO DEI FUMI	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2. RIMUOVERE IL TERMINALE E SOSTITUIRLO CON TERMINALE IDONEO . CONTROLLARE LO SCARICO FUMI IN QUANTO POTREBBE ESSERE SPORCO O TAPPATO
	BRUCIATORE SPORCO	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2. PROVVEDERE A PULIRLO CON MAGGIORE FREQUENZA
DURANTE IL FUNZIONAMENTO	PELLETS CON DEPOSITO SUPERIORE ALLA NORMA	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2. PROVVEDERE QUINDI A PULIRE CON MAGGIORE FREQUENZA IL BRUCIATORE.
	BRUCIATORE CHE NON E' BEN APPOGGIATO SULLA SUA SEDE.	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2. POI PROVVEDERE AD APPOGGIARE IL BRUCIATORE CORRETTAMENTE
	BRUCIATORE CHE RIMANE SOLLEVATO DALLA SUA SEDE.	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2. POI PROVVEDERE AD APPOGGIARE IL BRUCIATORE CORRETTAMENTE
LA STUFA FA FUMO	ACCADDE ALLA PRIMA ACCENSIONE IN QUANTO LA VERNICE SILICONICA DELLA STUFA SI STA' CUOCENDO.	FAR FUNZIONARE A PIENO REGIME LA STUFA PER 10 ORE PER TERMINARE LA COTTURA.
	IMPIANTO DI SCARICO FUMI NON A TENUTA.	CONTROLLARE SE SUI TUBI DI SCARICO FUMI SONO STATE INSTALLATE LE GUARNIZIONI.
	SE LA STUFA INIZIA A FAR FUMO DOPO 25 MINUTI: BRUCIATORE SPORCO , ACCENSIONE AVVENUTA CON MOLTO RITARDO	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2.
	SE LA STUFA INIZIA A FAR FUMO DOPO 25 MINUTI: ACCENSIONE RITARDATA PERCHE' LA COCLEA DI CARICAMENTO E' SCARICA	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2. POI RIEMPIERE IL SERBATOIO.
LA STUFA SI SPEGNE DOPO 5 MINUTI DALLA COCCLUSIONE DELLA FASE DI ACCENSIONE	ACCENSIONE RITARDATA PERCHE' LA COCLEA DI CARICAMENTO E' SCARICA (LA SCRITTA AL AC E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2. POI RIEMPIERE IL SERBATOIO
	BRUCIATORE SPORCO , ACCENSIONE AVVENUTA CON MOLTO RITARDO (LA SCRITTA AL AC E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2.
	IL TEMOSTATO 42°C e' ROTTO (LA SCRITTA AL AC E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SOSTITUIRE IL TERMOSTATO.

LA STUFA NON SI ACCENDE	LA CANDELETTA DI ACCENSIONE E' BRUCIATA (LA SCRITTA AL AC E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2. POI SOSTITUIRE LA CANDELETTA.
IL VETRO SI SPORCA DI FULIGGINE NERA	STUFA CHE ACCUMULA PELLETS NEL BRACIERE	VEDI PUNTO " ANOMALIA-CAUSA-RIMEDIO" "LA STUFA ACCUMULA PELLETS NEL BRACIERE DURANTE IL FUNZIONAMENTO"
	NESSUNA CAUSA	IL VETRO DEVE ESSERE PULITO CON PIU' FREQUENZA.
	LAMA NON APPOGGIATA CORRETTAMENTE / MANCANTE	APPOGGIARE LA LAMA CORRETTAMENTE /METERLA
NON ESCE ARIA VENTILATA	FILTRO VENTILAZIONE SPORCO	PULIRE IL FILTRO VENTILAZIONE (VEDI PAR. 8.2)
NON SCALDA	IL FUNZIONAMENTO DELLA STUFA E' AD INTERMITTENZA,	BISOGNA CHE LA STUFA LAVORI PER PIU' ORE A POTENZA PIU' ELEVATA.
	AMBIENTE TROPPO GRANDE ,MURI FREDDI.	SEPARARI GLI SPAZI FAR FUNZIONARE LA STUFA A REGIMI PIU' ELEVATI PER MAGGIOR TEMPO
	SOFFITTI MOLTO ALTI O PRESENZA DI SCALE CHE DISPERDONO IL CALORE IN ALTRI AMBIENTI.	SEPARARI GLI SPAZI FAR FUNZIONARE LA STUFA A REGIMI PIU' ELEVATI PER MAGGIOR TEMPO
LA STUFA E' SPENTA MA NEL BRUCIATORE CI SONO PELLETS INCOMBUSTI	IL SERBATOIO E' VUOTO	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2.POI RIEMPIRE IL SERBATOIO.
LA PROGRAMMAZIONE E/O L'ORARIO NON RIMANE/RIMANGONO IN MEMORIA	LA BATTERIA TAMPONE TIPO CR2032 PRESENTE ALL'INTERNO DEL PANNELLO COMANDI E' SCARICA.	PROVVEDERE A SOSTITUIRE LA BATTERIA
LA STUFA ESEGUE COMANDI NON IMPOSTATI, CASUALI OVVERO VARIA A CASO LIVELLO DI VENTILAZIONE E VENTILAZIONE	E' INSTALLATO IL "RADIOCOMANDO PALMARE BIANCO OPTIONAL" E NELLE VICINANZE VI E' UN' ALTRA STUFA THERMOROSSI	PROVVEDERE ALLA VARIAZIONE DEL SELETTORE CODICI
LA STUFA NON ESEGUE I PROGRAMMI IMPOSTATI DAL RADIOCOMANDO BIANCO OPTIONAL	NELLE VICINANZE VI E' UN' ALTRA STUFA THERMOROSSI	PROVVEDERE ALLA VARIAZIONE DEL SELETTORE CODICI



36011 Arsiero (VI) - Via Grumolo, 4 Z.I. - Tel. 0445.741310 (5 l.r.a.) - Fax 0445.741657
Web Site: www.thermorossi.com